

Relazione del Presidio della Qualità AREA RICERCA

Di seguito il commento sulla performance dell'Università di Foggia riferito all'AREA RICERCA, in ragione di tre documenti complementari:

1. Analisi di sintesi dei risultati dipartimentali, come da SUA-RD;
2. Analisi dei *Key Performance Indicators* (KPI) relativi alla Qualità della Ricerca di Ateneo e Dipartimentali, nonché confronto con i benchmark nazionale e macroregionale fondati su dati standardizzati raccolti tramite le rilevazioni AVA 3 dell'ANVUR;
3. Analisi indicatori VQR, ERCA e MSCA di Ateneo per Dipartimento.

In questo modo, si è inteso fornire un quadro complessivo dei punti di forza, delle criticità e delle aree di miglioramento delle attività di ricerca dei Dipartimenti, ponendo l'accento sulla coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.

(1) Commento del Presidio della Qualità d'Ateneo

AREA RICERCA

Premessa

Il presente commento è redatto – a partire dalle *Schede Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)*, unitamente alla *Relazione sintetica della commissione scientifica di ateneo (CSdA)* e coerentemente con quanto richiesto dalle *Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca* dell'Università di Foggia – allo scopo di rilevare l'allineamento e la coerenza degli obiettivi individuati da ciascun dipartimento nel proprio Piano Triennale con il [Piano Strategico di Ateneo \(PSA\) 2023-2025](#).

Si evidenzia che la Scheda SUA-RD, nella versione attualmente adottata, è stata approvata nel febbraio 2025 (UNI_FG – Prot. n. 0008786 – II/6 del 14/02/2025 – Delibera Senato Accademico n. 58/2025) con l'intento di fornire ai dipartimenti, quindi all'Ateneo, uno strumento sistematico, coerente e funzionale alla pianificazione strategica.

Trattandosi della prima rilevazione con il nuovo strumento, non è possibile un'analisi longitudinale dell'andamento della ricerca. Il presente commento si limita, pertanto, a fornire una prima sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento per dipartimento, alla luce della relazione predisposta dalla CSdA.

Va fatto rilevare, preliminarmente, che tutti i Piani Strategici dipartimentali sono allineati al PSA 2023-2025; il riferimento è ai due obiettivi strategici – *Promozione e ottimizzazione dell'attività di ricerca in ottica competitiva* (R.1); *Promozione della qualità e della produttività della ricerca in ottica competitiva e internazionale* (R.2) – strutturati, poi, in obiettivi operativi e linee di azione. Ogni Dipartimento li ha declinati in obiettivi specifici, coerentemente con le proprie peculiarità scientifiche e organizzative, orientandoli ai propri ambiti prioritari.

Tale coerenza assicura un approccio integrato alla pianificazione, favorendo la convergenza delle iniziative e il coordinamento delle azioni, in una prospettiva di miglioramento continuo e di accrescimento della competitività complessiva dell'Ateneo, attraverso l'impiego mirato ed efficace delle risorse.

DIPARTIMENTI DI AREA ECONOMICA

L'attività di ricerca realizzata dai dipartimenti di area economica ([Dipartimento di Economia, Management e Territorio – DEMeT](#), [Dipartimento di Economia](#), [Dipartimento di Scienze Sociali - DiSS](#)) evidenzia: una crescente attenzione alla qualità delle pubblicazioni, puntando a riviste di fascia alta (Q1/Q2), oltre che alla collaborazione con coautori internazionali e alla mobilità accademica (*incoming* e *outgoing*); una significativa partecipazione a bandi competitivi, con un elevato tasso di successo e il conseguente impatto positivo sulla vitalità scientifica complessiva.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione e al supporto ai giovani ricercatori rispetto ai quali si segnalano iniziative dedicate al *scientific writing*, allo sviluppo di collaborazioni internazionali, al potenziamento dei percorsi di dottorato e al sostegno a osservatori scientifici, spin-off e laboratori. Rilevante anche l'adozione di un approccio alla ricerca interdisciplinare, che integra competenze economico-aziendali, giuridiche e sociali, al contempo rafforzando l'impatto territoriale e sociale della ricerca.

In sintesi: i punti di forza riguardano la qualità e la vitalità della produzione scientifica, la capacità di attrarre risorse esterne e la strutturazione di una rete di collaborazioni internazionali; le principali aree di miglioramento concernono la distribuzione più omogenea della produttività scientifica tra i docenti, il rafforzamento della dotazione infrastrutturale e il potenziamento delle reti e dei progetti di ricerca internazionale.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

L'attività di ricerca svolta dal [Dipartimento di Giurisprudenza](#) è prevalentemente focalizzata sul rafforzamento della qualità della produzione scientifica, sull'attrattività internazionale e sulla competitività nella partecipazione a bandi di ricerca. Particolare attenzione è rivolta al sostegno alle ricerche originali, in particolare dei giovani studiosi, al monitoraggio strutturato della produttività, alla valorizzazione delle pubblicazioni nella collana dipartimentale e allo sviluppo del *Centro studi per la Criminalità organizzata Interna e Transnazionale*. I risultati evidenziano un numero significativo di pubblicazioni indicizzate, un buon livello di partecipazione e successo nei bandi competitivi e una vivace attività seminariale e convegnistica interna.

In sintesi: i punti di forza comprendono la qualità della produzione scientifica, la capacità di attrarre risorse competitive e la vitalità delle iniziative accademiche; le aree di miglioramento riguardano la riduzione dei docenti inattivi, un uso più efficiente delle risorse destinate alle pubblicazioni e il consolidamento delle collaborazioni scientifiche internazionali, ancora limitate.

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI,

LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (DISTUM)

L'attività di ricerca svolta dal [DiSTUM](#) è orientata al rafforzamento della produttività scientifica e della capacità progettuale e al potenziamento delle reti di collaborazione nazionali e internazionali. Particolare attenzione è rivolta alla crescita delle pubblicazioni di qualità, all'espansione delle reti di ricerca e all'organizzazione di convegni, workshop e attività di divulgazione scientifica.

I risultati mostrano un'elevata produttività (pubblicazioni censite nei top journal con consistente presenza di coautori stranieri), una significativa capacità di attrarre risorse competitive (progetti finanziati su bandi competitivi e contributi da enti esterni), una vivace attività culturale e una consistente attività di scavo archeologico.

In sintesi: i punti di forza comprendono l'elevata produzione scientifica, la solidità della programmazione, la capacità progettuale e l'internazionalizzazione; le aree di miglioramento riguardano l'aumento della qualità e del peso specifico delle pubblicazioni ai fini VQR, un utilizzo più tempestivo delle risorse disponibili e il rafforzamento della visibilità internazionale.

DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA

L'attività di ricerca realizzata dai dipartimenti di area medica ([Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche](#), [Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale](#)) ha come obiettivi quelli di sviluppare una ricerca di base e applicata ad alto impatto clinico e tecnologico, favorire l'integrazione multidisciplinare, incrementare quali-quantitativamente l'attività dei SSD in difficoltà, incrementare la quantità e della qualità media della produzione scientifica complessiva, favorire l'internazionalizzazione. Le attività di ricerca dipartimentali si distinguono per una significativa multidisciplinarietà, garantendo l'elaborazione di progetti integrati ad alto contenuto innovativo, capaci di affrontare problematiche complesse in ottica sistemica e transdisciplinare. I risultati mostrano un'elevata produttività (pubblicazioni censite nei top journal con consistente presenza di coautori stranieri), un notevole impegno dei Dipartimenti nel favorire la partecipazione a bandi competitivi e una notevole attrattività nei confronti di soggetti esterni, una vivace attività seminariale che ha coinvolto dottorandi di ricerca, ricercatori e ospiti esterni di alto profilo.

In sintesi: i punti di forza comprendono la capacità di attrarre risorse competitive, l'elevata produzione scientifica, e la vitalità delle iniziative accademiche. Le principali aree di miglioramento concernono il rafforzamento e il mantenimento della dotazione infrastrutturale, il potenziamento di collaborazioni nazionali ed internazionali con centri di eccellenza, il miglioramento della distribuzione di risorse e del personale tecnico tra i diversi SSD.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZA AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E
INGEGNERIA (DAFNE)**

L'attività di ricerca svolta dal **DAFNE** è focalizzata su diversi obiettivi, quali: potenziare la ricerca per la sostenibilità agroambientale, sviluppare innovazioni nei sistemi agricoli, agroalimentari e nella bioeconomia circolare, promuovere l'innovazione digitale e tecnologica per l'agricoltura e la sicurezza alimentare, nonché per il benessere socio-sanitario. Il DAFNE, a fronte di un'attività di ricerca di rilievo in termini di numerosità di prodotti della ricerca, varietà di tematiche affrontate, capacità di attrazione di finanziamenti, è risultato essere stato selezionato tra i 180 Dipartimenti di Eccellenza della graduatoria ANVUR, per il periodo 2023-2027. I risultati mostrano una crescita costante nella produzione scientifica con un'elevata percentuale di pubblicazioni collocate su riviste di prestigio internazionale appartenenti alla "Top Journal Percentiles" e con un considerevole numero di coautori stranieri; una solida capacità di attrarre fondi per le proprie attività di ricerca, sia da bandi competitivi sia da Enti esterni; una vitalità scientifica testimoniata dall'elevato numero di ricercatori stranieri che hanno svolto seminari scientifici.

In sintesi: i punti di forza comprendono una ricerca interdisciplinare e di livello internazionale, in grado di impattare sul sistema produttivo locale e nazionale, promuovendo al contempo l'innovazione nei settori agroalimentare, ingegneristico e ambientale, un solido monitoraggio delle attività e gestione delle risorse; un'elevata produzione scientifica di qualità. Le aree di miglioramento riguardano un più puntuale sostegno del personale docente all'applicazione verso bandi europei e internazionali, e un significativo incremento di spin off/brevetti.

(2) COMMENTO KPI dell'Area Ricerca

L'analisi dei *Key Performance Indicators* (KPI) relativi alla Qualità della Ricerca negli Atenei si fonda su dati standardizzati raccolti tramite le rilevazioni AVA 3 dell'ANVUR (*Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale*). In particolare, il riferimento è agli indicatori:

E.2.0.A. *Proventi (ricerche, trasferimento tecnologico, finanziamenti) per docente*;

E.2.0.B *N° spin off e brevetti per docente*.

Gli indicatori considerati mettono in relazione risultati di ricerca e capacità di attrazione di risorse con la dimensione del corpo docente, consentendo confronti sia sincronici (tra atenei della stessa tipologia e area geografica) sia diacronici (sull'evoluzione negli anni). Inoltre, sono fruibili come dato aggregato di Ateneo e dato per dipartimento, consentendo di avere un riscontro circa la visione complessiva delle modalità con le quali le strutture periferiche portano avanti le proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo. Nel caso dei Dipartimenti, i KPI sono omologhi ma etichettati con I.0.0.A, I.0.0.B.

Va fatto rilevare che i dati analizzati non presentano una copertura temporale uniforme. Infatti, ad eccezione dell'indicatore E.2.0.B *N° spin off e brevetti per docente* (per il quale l'arco temporale di riferimento dell'analisi disponibile è 2021-2024), l'arco temporale di riferimento per tutti i KPI è 2021-2023. Inoltre, per il DEMET l'arco temporale si riferisce al biennio 2022-2023 (considerato l'anno di istituzione del dipartimento), mentre per il DiSS non sono disponibili dati, considerata la recente istituzione.

Questa differenza riflette la tempistica di consolidamento dei dati dipartimentali e la disponibilità di serie più aggiornate per i *benchmark* di riferimento.

Pertanto, l'analisi restituisce una fotografia utile per evidenziare tendenze recenti e confronti di posizionamento, ma non consente ancora valutazioni complete sull'evoluzione nell'intero quadriennio né la piena misurazione degli effetti delle azioni più recenti di supporto alla ricerca.

ANDAMENTO KPI ATENEO

L'indicatore **E.2.0.A** mostra un andamento positivo, con proventi da ricerca e trasferimento tecnologico in crescita, seppure inferiori al target nazionale e alla media dei grandi Atenei tradizionali.

L'indicatore **E.2.0.B** evidenzia un trend al decremento negli anni, risultando nel 2024 molto ridotto rispetto al dato nazionale, quindi riflettendo una propensione limitata all'imprenditorialità accademica e alla tutela della proprietà intellettuale, sicuramente riconducibile alla eterogenea composizione disciplinare. È quindi opportuno promuovere iniziative mirate allo sviluppo di ecosistemi di innovazione.

ANDAMENTO KPI DIPARTIMENTALI

DIPARTIMENTI DI AREA ECONOMICA

Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT)

L'indicatore I.0.0.A nel periodo di riferimento mostra un andamento crescente, seppure su livelli inferiori alle medie macroregionali e nazionali. Diviene necessario rafforzare la partecipazione a bandi competitivi e consolidare collaborazioni con imprese e altri enti di ricerca.

L'indicatore I.0.0.B risulta pressoché nullo, evidenziando una limitata propensione alla valorizzazione imprenditoriale della ricerca e alla tutela della proprietà intellettuale. Occorre quindi potenziare la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico.

Dipartimento di Economia

Nel periodo di riferimento l'indicatore I.0.0.A presenta valori medio-alti, vicini ai benchmark macroregionali e nazionali, con margini di crescita e un trend in lieve calo nel 2022-2023. L'indicatore

I.O.O.B registra ottimi valori nel 2021-2022, ben sopra i benchmark, ma con un calo nel 2022, segnale di un orientamento limitato verso la protezione della proprietà intellettuale e l'imprenditorialità accademica negli anni successivi. Il dipartimento mostra comunque buona capacità di attrarre risorse per la ricerca, con potenziale di crescita nella valorizzazione dei risultati scientifici e nelle attività brevettuali.

Dipartimento di Scienze Sociali (DISS). Nessun dato disponibile.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA.

L'analisi evidenzia una limitata capacità di attrarre risorse esterne: i proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi per docente (I.O.O.A) sono inferiori alle medie macroregionali e nazionali.

L'indicatore I.O.O.B è nullo, coerente con un settore tradizionalmente meno orientato alla brevettazione e all'imprenditorialità accademica.

Il Dipartimento necessita di azioni volte a diversificare le fonti di finanziamento e valorizzare meglio i risultati scientifici, in linea con le proprie specificità disciplinari.

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (DISTUM)

Nel periodo di riferimento, l'indicatore I.O.O.A mostra una costante diminuzione nel tempo e con valori che, nel 2023, diventano ben inferiori ai dati nazionali e macroregionali. Il dato ben si accorda con quello rilevato dall'indicatore I.O.O.B che nel 2023 subisce una caduta (sebbene con valori paragonabili al dato nazionale e macroregionale). Si rileva quindi che, presentando il trasferimento tecnologico (brevetti e spin off) un repentino rialzo nel 2024, sarà interessante verificarne l'effetto sull'indicatore I.O.O.A.

DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

L'indicatore I.O.O.A mostra una costante deflessione nel tempo e, comunque, con valori che, nel 2023, si discostano molto dai benchmark di riferimento. Necessitano quindi azioni per rafforzare la partecipazione a bandi competitivi e consolidare collaborazioni con imprese e altri enti di ricerca.

Anche l'indicatore I.O.O.B mostra un costante decremento nel tempo, indicando una ridotta capacità di brevettazione e all'imprenditorialità accademica.

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

I proventi per docente per ricerche, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi (indicatore I.O.O.A) risultano sempre inferiori rispetto al dato nazionale e macroregionale, così come il numero di spin off e brevetti per docente (indicatore I.O.O.B) mostra una deflessione temporale, con valori sempre inferiori nei riguardi dei benchmark di riferimento. Tali dati indicano una ridotta capacità di attrarre risorse per la ricerca nonché di brevettazione e di trasferimento tecnologico.

DIPARTIMENTO DI SCIENZA AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (DAFNE)

L'analisi rileva una buona capacità di attrarre risorse esterne; sebbene con un andamento non lineare, l'indicatore I.O.O.A mostra valori in media o superiori a quelli di riferimento nazionali e macroregionali. D'altro canto, il trasferimento tecnologico vero e proprio (indicatore I.O.O.B) subisce un decremento temporale portando i valori da superiori a valori di poco inferiori a quelli di riferimento. È quindi opportuno dare maggiore attenzione alla imprenditorialità dipartimentale.

(3) COMMENTO CRUSCOTTO ANVUR dell'Area Ricerca

Nel *cruscotto ANVUR* sono presenti i dati sui risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) e la performance degli atenei italiani come host institution di progetti europei (ERC, MSCA) finanziati nell'ambito dei programmi quadro. I dati sono aggiornati al 15/07/2025.

Indicatori VQR

Gli indicatori VQR presi in considerazione sono:

R01 - Distribuzione dei prodotti di ricerca per categoria di valutazione. L'indicatore misura per ciascun ateneo e ciascuna area scientifica, il peso percentuale di ciascuna categoria di valutazione sul totale dei prodotti presentati da quell'ateneo in quella area scientifica.

R02 - VQR: Indicatore (R1 + R2). L'indicatore misura la qualità relativa della ricerca in una certa area espressa da un determinato ateneo: valori inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori superiori a 1 indicano, invece, una qualità superiore alla media.

R03 - VQR: Indicatore R2. L'indicatore misura la qualità relativa della ricerca in una certa area espressa dai nuovi reclutati di un determinato ateneo, rispetto alla qualità della ricerca in quell'area della totalità dei nuovi reclutati nello stesso periodo: valori inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori superiori a 1 indicano, invece, una qualità superiore alla media.

R04 - VQR: Indicatore R3. L'indicatore misura la qualità relativa della ricerca in una certa area espressa dai nuovi dottori di ricerca che prestavano servizio come ricercatore presso università o enti di ricerca nel periodo di riferimento della VQR, rispetto alla qualità media di tutti i nuovi dottori di ricerca che risultavano in servizio come ricercatori nello stesso periodo: valori inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori superiori a 1 indicano, invece, una qualità superiore alla media.

Vengono presentati i dati relativi all'ultima edizione conclusa della VQR (VQR 2015 – 2019).

L'analisi dei dati mostra per l'indicatore R01 la seguente situazione, rappresentata nella Tabella 1.

Tabella 1. Valori dell'indicatore R01 per UniFg

Area VQR	A- Eccellente ed estremamente rilevante	B- Eccellente	C- Standard	D- Rilevanza sufficiente	E- Scarsa rilevanza o non accettabile
Scienze agrarie e veterinarie	38,7%	48,2%	13,1%	0,0%	0,0%
Scienze biologiche	20,9%	52,2%	23,9%	3,0%	0,0%
Scienze chimiche	15,4%	69,2%	15,4%	0,0%	0,0%
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storiche	20,7%	25,0%	40,2%	10,9%	3,3%
Scienze economiche e statistiche	10,9%	30,3%	37,5%	20,3%	10,9%
Scienze economiche-aziendali	17,7%	31,8%	20,0%	27,1%	3,5%
Scienze giuridiche	20,9%	35,3%	31,6%	10,2%	2,14%
Scienze mediche	7,6%	31,6%	47,1%	10,7%	3,1%
Scienze psicologiche	36,4%	63,6%	0,0%	0,0%	0,0%
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	21,4%	33,3%	33,3%	10,7%	1,19%

Come si evince, vi è una distribuzione dei prodotti conferiti nelle diverse aree ma con un raggruppamento maggiore nelle categorie A, B e C. In grassetto si è voluto evidenziare l'Area in cui le percentuali sono maggiori per categoria: Scienze agrarie e veterinarie (A), Scienze chimiche (B), Scienze mediche (C), Scienze economiche-aziendali (D), e Scienze economiche e statistiche (E). In estrema sintesi, le Aree di Scienze economiche devono molto attenzionare la qualità dei prodotti conferiti, mentre le Scienze mediche dovrebbero poter incrementare la loro qualità.

L'indicatore R02 è riportato in Tabella 2.

Tabella 2. Valori dell'indicatore R02 (R1+R2) per UniFg

Area VQR	R1+R2
Scienze agrarie e veterinarie	1,06
Scienze biologiche	0,96
Scienze chimiche	0,95
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storiche	0,96
Scienze economiche e statistiche	0,72
Scienze economiche-aziendali	0,97
Scienze giuridiche	1,02
Scienze mediche	0,90
Scienze psicologiche	1,09
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	0,98

Dai dati si evince una performance superiore alla media nazionale per Scienze psicologiche e per Scienze agrarie e veterinarie (in grassetto la più alta delle due), mentre per quanto riguarda le altre Aree l'indice è quasi pari alla media nazionale, ad eccezione di Scienze economiche e statistiche, con un valore molto al di sotto del valore medio nazionale.

L'indicatore R03 è riportato in Tabella 3.

Tabella 3. Valori dell'indicatore R03 (R2) per UniFg

Area VQR	R2
Scienze agrarie e veterinarie	1,04
Scienze biologiche	0,92
Scienze chimiche	ND
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storiche	0,95
Scienze economiche e statistiche	0,83
Scienze economiche-aziendali	0,96
Scienze giuridiche	1,05
Scienze mediche	0,88
Scienze psicologiche	ND
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	1,02

ND: non disponibile.

Come ricordato in premessa, l'indicatore R2 valuta la qualità della ricerca dei docenti reclutati o promossi alla qualifica superiore. Spiccano i valori leggermente superiori alla media nazionale delle Scienze giuridiche (valore più alto), Scienze agrarie e veterinarie e Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche. Da valutare in modo migliorativo i valori ottenuti dalle Scienze economiche e statistiche e dalle Scienze mediche.

L'indicatore R04 è riportato in Tabella 4.

Tabella 4. Valori dell'indicatore R04 (R3) per UniFg

Area VQR	R3
Scienze agrarie e veterinarie	ND
Scienze biologiche	ND
Scienze chimiche	ND
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storiche	ND
Scienze economiche e statistiche	0,84
Scienze economiche-aziendali	0,96
Scienze giuridiche	ND
Scienze mediche	0,96
Scienze psicologiche	ND
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	ND

ND: non disponibile

L'indicatore R3 valuta, per ogni area scientifica, la qualità dei prodotti conferiti da coloro che al 1° novembre 2019 erano afferenti a una delle Istituzioni partecipanti alla VQR e che hanno conseguito

il dottorato di ricerca nel periodo 2012-2016 in un certo ateneo, presso cui sono accreditati ai fini del calcolo di questo indicatore, rispetto a quelli conferiti da tutti gli accreditati degli atenei italiani nella medesima condizione. Dalla Tabella si evince che il dato è disponibile solo per tre Aree, denotando una buona/discreta performance rispetto alla media nazionale. La mancanza del valore dell'indicatore per le altre Aree suggerisce un difetto di caricamento dei microdati di Ateneo nelle banche dati MUR gestite dal Cineca.

Indicatori ERCA e MSCA

L'indicatore R5 (numero progetti ERC) fornisce la numerosità dei progetti European Research Council (ERC) in cui ciascun ateneo italiano è stato scelto come host institution (ente ospitante) per ciascuno dei Programma Quadro di finanziamento Horizon 2020 e Horizon Europe, divisi per tipologia di grant (schema di finanziamento) e, laddove previsto dalla specifica tipologia di grant, macro-aree scientifiche ERC. Esso esprime sia in valore assoluto la numerosità di finanziamenti aggiudicati in ciascuna macro-area per ciascuna tipologia di grant, sia in termini di peso la percentuale di ciascuna macro-area scientifica rispetto al totale dei finanziamenti aggiudicati per ciascuna tipologia di grant.

L'indicatore R6 (numero progetti MSCA) fornisce la numerosità dei progetti Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) in cui ciascun ateneo italiano è stato scelto come host institution (ente ospitante) per ciascuno dei Programma Quadro di finanziamento Horizon 2020 e Horizon Europe, divisi per tipologia di grant (schema di finanziamento). Esso esprime sia in valore assoluto la numerosità di finanziamenti aggiudicati per ciascuna tipologia di grant, sia in termini di peso la percentuale di ciascuna tipologia di grant rispetto al totale dei progetti aggiudicati.

Per quanto riguarda l'indicatore R5, UNiFg non risulta essere struttura ospitante per progetti sia di Horizon 2020 sia di Horizon Europe.

L'indicatore R6 rileva che UniFg è stata struttura ospitante, nell'ambito di Horizon 2020, di tre progetti relativi alla tipologia "European Researchers' Night (NIGHT)", destinata all'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica in occasione della Notte Europea dei Ricercatori. I tre progetti sono stati finanziati nel 2020, 2021 e 2023. Dall'a.a. 20/21, UniFg è passata da piccolo a medio Ateneo. Poiché il totale dei progetti "NIGHT" finanziati ai medi Atenei italiani era di 21, il risultato di UniFg (il 14,2% del totale) appare molto importante. Nell'ambito di Horizon Europe, UniFG risulta come host institution in 1 progetto "CITIZEN", il cui fine è di avvicinare la ricerca e i ricercatori al grande pubblico, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sulle attività di ricerca e innovazione e di valorizzare il riconoscimento pubblico della scienza e dell'educazione alla ricerca, e in 1 progetto "PF" (Postdoctoral Fellowships), che rappresenta l'evoluzione, in Horizon Europe, delle Individual Fellowships (IF) di Horizon 2020, per il finanziamento della mobilità internazionale di ricercatori in possesso di dottorato di ricerca. Entrambi i progetti sono stati finanziati nel 2023, rappresentando, rispetto agli Atenei di medie dimensioni, il 10% per il "CITIZEN" (ancora un risultato importante) e solo lo 0,86% per il "PF". In quest'ultimo caso si può tener conto che UniBa è l'altro Ateneo pugliese (ma considerato "mega") ad averne ottenuto anch'esso solo uno, eppure l'indice va evidentemente migliorato.

DASHBOARD ANVUR

AMBITO DI SEDE

AGGIORNAMENTO AL 18 AGOSTO 2025

AMBITO B = 11 KPI

AMBITO C = 4 KPI

AMBITO D = 12 KPI

AMBITO E = 4 KPI

AMBITO B

18_08_25



Andamento KPI Ateneo

Aggiornato al 2024

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

Ambito B - Gestione delle risorse

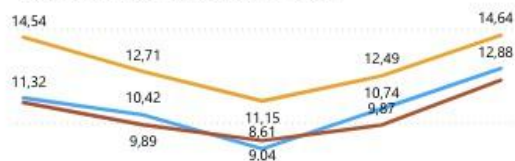
Punti Attenzione

1,1 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

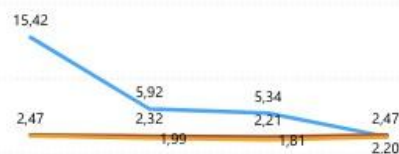
Ambito B - Gestione delle risorse



AVA3 - B.1.1.A - % Professori di I e II fascia reclutati dall'esterno nel triennio precedente



AVA3 - B.1.1.B - Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento personale docente



2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022

Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Classe Dimensionale Target

Dettaglio

AVA3 - B.1.1.C - Posizionamento dell'Ateneo nella qualità delle politiche di reclutamento dei docenti (IRAS 2 - VQR)

Ateneo

71/98

Macroregionale

17/31

Nazionale Tradizionali

68/87



Andamento KPI Ateneo

Solo A aggiornato al 2024

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

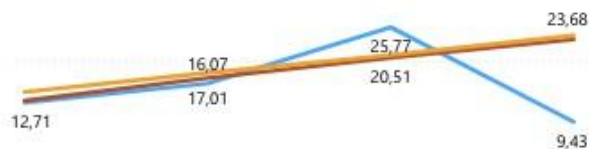
Ambito B - Gestione delle risorse

Punti Attenzione

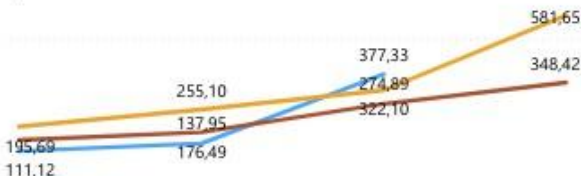
1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.2.A - Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA



AVA3 - B.1.2.B - Spesa di formazione per unità di personale TAB



Andamento KPI Ateneo

Aggiornato al 2024 ma sbagliato

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

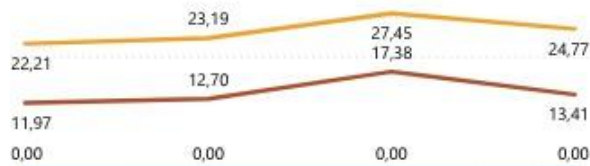
Ambito B - Gestione delle risorse

Punti Attenzione

1.3 - Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca...

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.3.A - % del personale TAB in servizio nell'amministrazione centrale





Andamento KPI
Ateneo

Aggiornato al 2022 correttamente

Ateneo
Foggia

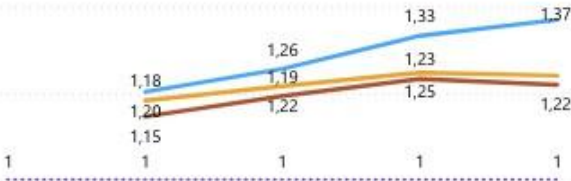
Riferimento
AVA3

Sezione Ava
Ambito B - Gestione delle risorse

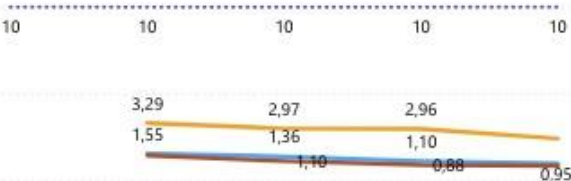
Punti Attenzione
2.1 - Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

Ambito B - Gestione delle risorse

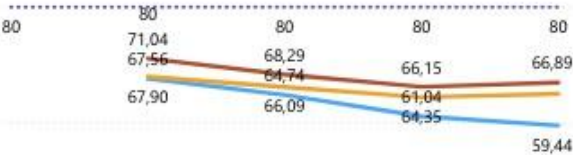
AVA3 - B.2.1.A - ISEF = Sostenibilità economico finanziaria



AVA3 - B.2.1.B - IDEB = Indebitamento



AVA3 - B.2.1.C - IP = Spesa di Personale



Andamento KPI
Ateneo

Non aggiornato al 2024 ma correggere 2023

Ateneo
Foggia

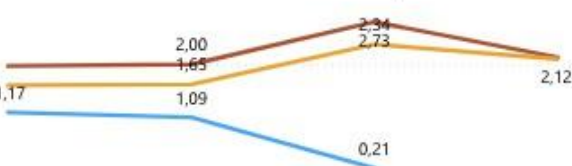
Riferimento
AVA3

Sezione Ava
Ambito B - Gestione delle risorse

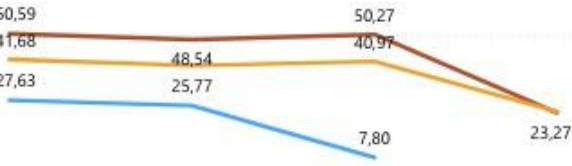
Punti Attenzione
3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/...

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)



AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente





Andamento KPI Ateneo

Aggiornato al 2024

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

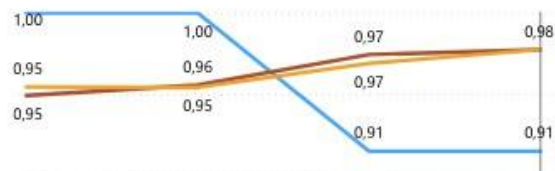
Ambito B - Gestione delle risorse

Punti Attenzione

4.2 - Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.4.2.A - Livello di copertura delle aule con il sistema wifi



AVA3 - B.4.2.A - Livello di copertura delle aule con il sistema wifi

2024

Ateneo 0,91
Macroregionale 0,98
Nazionale Tradizionali 0,98

Numeratore Numero di aule coperte da wifi
Denominatore Numero totale di aule

2021

2022

2023

2024

2021

2022

2023

2024

2021

2022

Dettaglio

AMBITO C

18_08_25



Andamento KPI Ateneo

Non aggiornato al 2024

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

Ambito C - Assicurazione della ...

Punti Attenzione

2.0 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Ambito C - Assicurazione della qualità

AVA3 - C.2.0.A - Efficacia azioni miglioramento sistema AQ

AVA3 - C.2.0.A - Efficacia azioni
miglioramento sistema AQ
2023



Numeratore Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità.

Denominatore -



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

Ambito C - Assicurazione della ...

Punti Attenzione

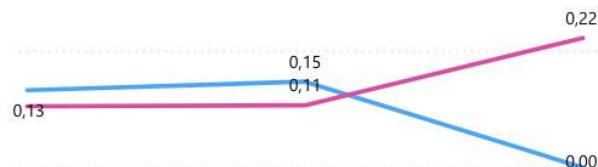
3.0 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca ...

Ambito C - Assicurazione della qualità

AVA3 - C.3.0.A - Nr. dei CdS con audizioni del NdV

AVA3 - C.3.0.B - Nr. dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV

AVA3 - C.3.0.C - Nr. dei Dipartimenti con audizioni del NdV



AMBITO D

18_08_25



Andamento KPI Ateneo

Aggiornato al 2024

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

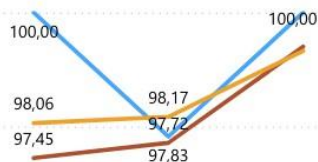
Ambito D - Qualità della didattica...

Punti Attenzione

1.0 - Programmazione dell'offerta formativa

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

AVA3 - D.1.0.A - % CdS attivi in regola con i requisiti di docenza



AVA3 - D.1.0.B - Nr. di insegnamenti in lingua straniera (PRO3)



2020

2021

2022

2023

2024

2020

2021

Ateneo

Macroregionale

Nazionale Tradizionali

Nazionale Telematiche



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

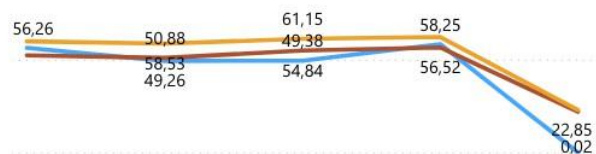
Ambito D - Qualità della didattica...

Punti Attenzione

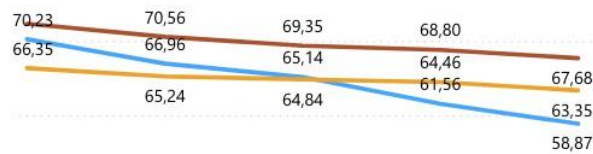
2.0 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

AVA3 - D.2.0.A - % CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire



AVA3 - D.2.0.B - % ore docenza erogata dai Docenti di a tempo indet.



AVA3 - D.2.0.C - % Docenti di ruolo indicati come di riferimento in SSD di base e caratt. nei Cds (L, LMCU, LM)





Andamento KPI Ateneo

Solo alcuni aggiornati al 2024

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

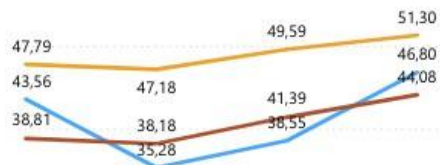
Ambito D - Qualità della didattica...

Punti Attenzione

3.0 - Ammissione e carriera degli studenti

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

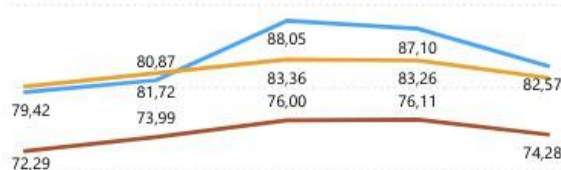
AVA3 - D.3.0.A - % studenti II anno nella stessa classe di laurea con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



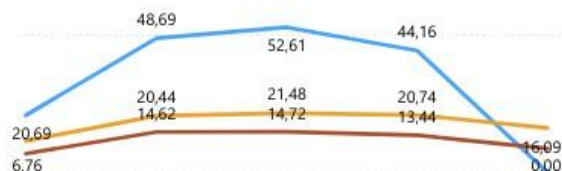
AVA3 - D.3.0.B - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



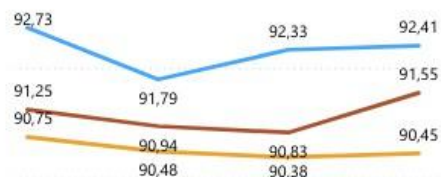
AVA3 - D.3.0.C - % laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso



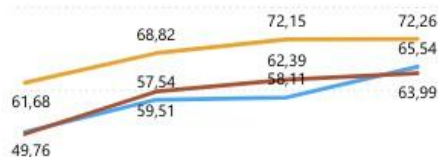
AVA3 - D.3.0.D - % CFU conseguiti all'estero dagli studenti (%)



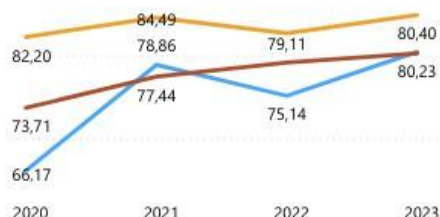
AVA3 - D.3.0.E - % Laureati soddisfatti del cds



AVA3 - D.3.0.F - % Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)



AVA3 - D.3.0.G - % Laureati occupati entro 3 anni



Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Classe Dimensionale Target

Dettaglio

AMBITO E

18_08_25



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

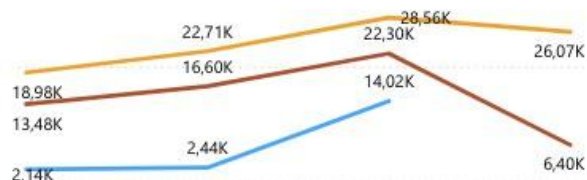
Ambito E – Qualità della ricerca ...

Punti Attenzione

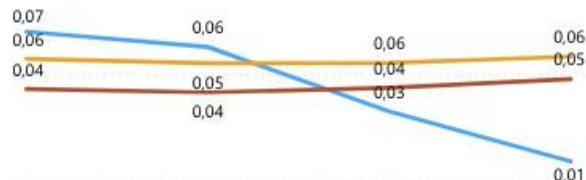
2.0 - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di mi...

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

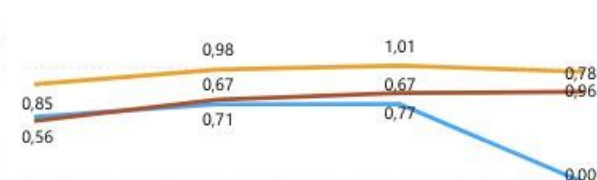
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf.tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Foggia

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

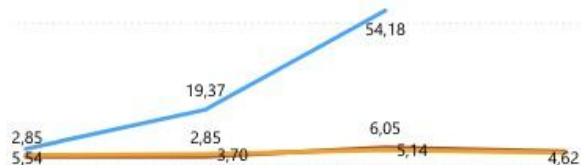
Ambito E – Qualità della ricerca ...

Punti Attenzione

3.0 - Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

AVA3 - E.3.0.A - Rapporto Risorse disponibili premialità e costo del personale (valore moltiplicato per 1000)



A e C non aggiornati al 2024

Non aggiornato al 2024

Cruscotto del sistema universitario



NOTA METODOLOGICA	
Obiettivi conoscitivi:	Il Cruscotto del sistema universitario è stato sviluppato dall'ANVUR per offrire una visualizzazione chiara e accessibile delle principali informazioni sul sistema universitario nazionale, articolate secondo diverse dimensioni di interesse.
Contenuti:	Il Cruscotto fornisce un set di dati e indicatori degli atenei riguardanti il personale, il bilancio, la didattica, i corsi di studio, la ricerca(*) (**) e i dottorati.
Fonti dei dati:	L'Agenzia, secondo quanto previsto dall'art. 5 del d.P.R. 76/2010, ha raccolto le informazioni disponibili nelle banche dati del sistema universitario (Bilanci Atenei, Proper, Dalia, Anagrafe Nazionale Studenti, Anagrafe Nazionale Post Lauream), integrate con dati provenienti da altre istituzioni che operano nel settore della formazione superiore e della ricerca (AlmaLaurea, APRE).
Processo e metodologie:	Le elaborazioni dei dati avvengono a partire dai microdati riferiti ai singoli atenei contenuti nelle banche dati MUR gestite dal Cinea e dalle relative aggregazioni. I livelli di visualizzazione dei dati disponibili sul Cruscotto sono i seguenti: -aggregazione dei dati per singolo ateneo o per più atenei visibili in sincrono singolarmente; -aggregazione per macro-raggruppamento "dimensione". Riferendosi alla recente classificazione delle università operata dal Censis, edizione 2024/2025, gli atenei sono stati suddivisi in 4 gruppi in base al numero di iscritti: atenei piccoli quelli con un volume di iscrizioni fino a 10.000 studenti; atenei medi quelli con numero di iscritti compreso tra 10.001 e 20.000; atenei grandi quelli con iscrizioni comprese tra 20.001 e 40.000; atenei mega quelli con oltre 40.000 studenti iscritti; -aggregazione per macro-raggruppamento "tipo". Gli atenei sono stati raggruppati in 3 famiglie secondo il loro status: atenei statali (68 tra atenei e scuole a ordinamento speciale), atenei non statali (20 istituzioni che erogano didattica in modalità tradizionale) e atenei telematici (11 istituzioni). - aggregazione per macroaree geografiche "nord", "centro", "sud e isole" e gruppo a parte "telematiche" in riferimento agli atenei, all'interno delle sezioni "Personale", "Bilancio", "Didattica - Didattica per ateneo", "Dottorati - Dottorati per ateneo". Aggregazione per macroaree geografiche "nord", "centro", "sud e isole" e gruppo a parte "telematiche" in riferimento ai corsi, all'interno delle sezioni "Didattica - corsi di studio" e "Dottorati - corsi di dottorato". -aggregazione per macro-raggruppamento "Totale atenei italiani". Tale grandezza è riferita al calcolo del dato/indicatore sulla totalità delle università italiane.
Riferimento temporale:	Nel primo rilascio del Cruscotto, le serie storiche dei dati sono disponibili a partire dal 2019 fino al 2024, dove le fonti dei dati consentono di accedere a dati cristallizzati (per alcuni dati - ad esempio quelli relativi al personale dirigente e TA - l'ultimo anno disponibile è il 2023). Per le sezioni Didattica e Corsi di studio l'anno di riferimento X è da intendersi come anno accademico X/X+1. Sono previsti aggiornamenti periodici dei dati, compatibilmente con le tempistiche della raccolta dei dati definite a livello centrale.
Diffusione:	I dati e gli indicatori sono accessibili sul Cruscotto pubblico nel sito istituzionale di ANVUR. Le informazioni sono presentate in formato grafico sul Cruscotto e sono liberamente scaricabili in tabelle in formato .csv attraverso l'apposita funzione posta accanto al grafico.

(*) **Specifiche indicatori Ricerca - VQR.** La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), condotta a cadenza quinquennale, è l'esercizio attraverso cui l'ANVUR analizza e misura la qualità della produzione scientifica delle Università e degli Enti di ricerca, valutando i risultati della ricerca sulla base dei criteri di:

- originalità, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce un nuovo modo di pensare e/o interpretare in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue e innova rispetto agli approcci precedenti sullo stesso oggetto;
- rigore metodologico, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti;
- impatto, da intendersi come il livello al quale il prodotto esercita, o è presumibile che eserciterà, un'influenza sulla comunità scientifica internazionale o, per le discipline in cui è appropriato, su quella nazionale.

Nel Cruscotto sono presenti indicatori relativi alle ultime due edizioni concluse dell'esercizio, ossia la VQR 2011 - 2014 e la VQR 2015 - 2019. Ai fini dell'espletamento dell'esercizio, ciascuna delle Università partecipanti a ciascuna edizione è pubblicata nel relativo Rapporto finale ANVUR - ha conferito un certo numero di prodotti di ricerca, tra quelli proposti da ciascun accreditato afferente a tale Università. Il numero di prodotti di ricerca che ogni Università era tenuta a conferire, basato sul numero degli accreditati afferenti, è stabilito dal Bando di ciascuna edizione dell'esercizio: mentre per la VQR 2011 - 2014 ogni accreditato era chiamato a sopporre obbligatoriamente a valutazione un numero fisso di prodotti, per la VQR 2015 - 2019 il numero di prodotti che ciascun ricercatore ha potuto conferire non era fissato, ma è stato invece richiesto di fornire un numero di prodotti pari in totale al triplo del numero dei ricercatori afferenti all'Istituzione, lasciando all'autonomia della stessa la possibilità di conferire fino a un massimo di quattro prodotti riferiti ad uno stesso ricercatore (e di esibirne per altri un numero inferiore a tre).

Inoltre, si fa presente che:

- Il termine prodotto di ricerca si riferisce a contributi di varia natura (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) pubblicati come conseguenza delle attività di ricerca svolte. L'elenco completo delle tipologie di prodotti ammessi a ciascuna edizione dell'esercizio è disponibile nel Bando dell'edizione in questione. Per la VQR 2011 - 2014 era possibile conferire esclusivamente prodotti pubblicati, per la prima volta, nel periodo 2011 - 2014. Analogamente, per la VQR 2015 - 2019 sono stati valutati solamente prodotti pubblicati, per la prima volta, nel periodo 2015 - 2019.

- Il termine accreditato si riferisce a professori ordinari (o di I fascia), professori associati (o di II fascia), professori straordinari a tempo determinato (titolari di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 4 novembre 2005, n. 230) assistenti e ricercatori (a tempo indeterminato e determinato), afferenti a una delle Università partecipanti alla data del 1° novembre 2015, per la VQR 2011 - 2014, o del 1° novembre 2019, per la VQR 2015 - 2019. Il totale degli accreditati afferenti alle Università partecipanti è stato di 52677 per la VQR 2011 - 2014 e di 55214 per la VQR 2015 - 2019.

- A partire dalla VQR 2011 - 2014, i prodotti conferiti sono stati aggregati in aree scientifiche (indicate nel Cruscotto come aree VQR), per ognuna delle quali è stato nominato un Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV) composto da studiosi e studiosi italiani ed esteri di elevata qualificazione, individuati attraverso procedure di sorteggio, incaricati dei lavori. Per la VQR 2011 - 2014 sono state previste 16 aree scientifiche: 1 - Scienze matematiche e informatiche; 2 - Scienze fisiche; 3 - Scienze chimiche; 4 - Scienze della Terra; 5 - Scienze biologiche; 6 - Scienze mediche; 7 - Scienze agrarie e veterinarie; 8a - Architettura; 8b - Ingegneria civile; 9 - Ingegneria industriale e dell'informazione; 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; 11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche; 11b - Scienze psicologiche; 12 - Scienze giuridiche; 13 - Scienze economiche e statistiche; 14 - Scienze politiche e sociali. Con la VQR 2015 - 2019 è stata poi riformata l'area scientifica 13, portando alla seguente ripartizione: 13a - Scienze economiche e statistiche; 13b - Scienze economico - aziendali.

- Per quanto riguarda la VQR 2011 - 2014, la valutazione dei prodotti è stata effettuata dai GEV utilizzando la bibliometria e la peer review. La valutazione dei prodotti della VQR 2015 - 2019, invece, è stata effettuata con il metodo della peer review informata, secondo quanto stabilito dal Bando all'Art. 7, comma 2. Ogni prodotto è stato quindi valutato sulla base di una revisione tra pari, eventualmente informata, laddove consolidata e appropriata, da indicatori bibliometrici e tenendo opportunamente conto delle autocitazioni.

(**) **Specifiche indicatori Ricerca - ERC e MSCA.** L'European Research Council (ERC) e le Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) rappresentano i due schemi di finanziamento principali del primo pilastro (Excellent Science) dei Programmi Quadro Horizon 2020 (attivo dal 2014 al 2020) e Horizon Europe (attivo dal 2021 al 2027). Questi ultimi rappresentano i principali programmi di finanziamento dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione, e il loro pilastro Excellent Science è focalizzato a rafforzare la posizione dell'Unione Europea nella ricerca scientifica di base. Gli indicatori proposti nel Cruscotto misurano, per ciascun Programma Quadro, il numero di progetti ERC e MSCA in cui ciascun ateneo italiano figura come host institution (ente ospitante): in entrambi i programmi, l'host institution è l'organizzazione - solitamente un'università, un centro di ricerca o un altro ente di ricerca pubblico o privato situato in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato - che si impegna a fornire condizioni appropriate per l'esecuzione del progetto di ricerca (l'indipendenza scientifica del PI, la messa a disposizione di spazi e attrezzature adeguati, la gestione amministrativa dei fondi del progetto). La scelta dell'host institution è strategica per il successo della candidatura, poiché viene valutata la sua capacità di supportare efficacemente il progetto proposto.

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
BILANCIO	1	B01 Indicatore delle spese di personale (I P) riferito agli atenei statali	L'indicatore è uno dei tre principali parametri (insieme a B02 - Indicatore di Indebitamento e B03 - Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria) utilizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca per valutare la salute finanziaria degli atenei, con implicazioni dirette sulle possibilità di reclutamento del personale e su altri aspetti della gestione universitaria. Descrizione: Indicatore B01 = % Spese di Personale / Entrate Complessive Il <u>numeratore</u>, spese di personale, include tutte le spese sostenute dall'ateneo per: - Personale docente a tempo indeterminato - Dirigenti e Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato - Personale docente a tempo determinato - Dirigenti e Personale Tecnico-Amministrativo a tempo determinato - Direttore Generale - Fondo Contrattazione Integrativa - Trattamento Stipendiale Integrativo CEL (Collaboratori ed EspertiLinguistici) - Contratti per incarichi di Insegnamento Sulla base delle caratteristiche specifiche del calcolo: - Gli Assegni Fissi del personale comprendono gli oneri a carico dell'amministrazione, stimati al 37,7%; - Per il Direttore Generale, l'importo viene desunto dalla banca dati DALIA, considerando stipendio (voce A015), tredicesima (voce A035) e aggiungendo il 20% per stimare la retribuzione di Risultato (con oneri al 32,7%); - Il Fondo Contrattazione Integrativa è il valore certificato nell'anno di riferimento dal Collegio dei Revisori; - Per il Trattamento Stipendiale Integrativo CEL, l'importo è desunto dalla banca dati DALIA (voci economiche S996 e S999, con oneri al 32,7%); - I Contratti di insegnamento includono tutti gli incarichi per attività di insegnamento assegnati sia al personale interno che esterno. Il <u>denominatore</u>, entrate complessive, include: - Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che comprende anche la parte del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza relativa alle sole spese di personale; - Finanziamenti dalla Programmazione Triennale - Tasse e Contributi Universitari, al netto della tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo virtuale, include specifici codici SIOPE: - E3010202001: Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello - E3010202002: Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream - E3010202999: Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi - E3020201001: Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie Sottratte le Spese a Riduzione (codice SIOPE U1099904001: Rimborsi di parte corrente a Famiglie).	Elaborazione su Banca Dati MUR - Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	2	B02 Indicatore di indebitamento (I DEB) riferito agli atenei statali	L'indicatore rappresenta la percentuale di risorse che un ateneo destina al pagamento di debiti (capitale e interessi) rispetto alle sue principali fonti di finanziamento. Descrizione: Indicatore B02 = % Spese complessive a carico del bilancio/ Entrate complessive nette Il numeratore: Spese Complessive a carico del bilancio, include ("Onere a carico del bilancio" come definito nella sezione Mutui dell'anno di riferimento): - Rata annuale di capitale dei mutui e altri prestiti; - Interessi passivi sui debiti; - <u>Si sottraggono</u> i finanziamenti esterni destinati alla copertura di questi oneri. Il denominatore: Entrate Complessive Nette, include: - Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO); - Finanziamenti da Programmazione Triennale; - Tasse e Contributi Universitari; - <u>Si sottraggono</u> spese di personale a carico dell'ateneo, fitti passivi a carico dell'ateneo (identificati dal codice SIOPE: U1030207001 "Locazione di beni immobili").	Elaborazione su Banca Dati MUR - Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	3	B03 Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) riferito agli atenei statali	L'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria è un parametro che valuta la sostenibilità economica e finanziaria complessiva degli atenei, attraverso il rapporto tra una quota delle entrate complessive nette e le spese per personale e oneri di ammortamento. descrizione: Indicatore B03 = 82% delle Entrate complessive nette / (Spese di Personale + Oneri di ammortamento). Il numeratore, prevede che si moltiplichino per 0,82 (82%) le Entrate complessive nette che includono: - Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO); - Finanziamenti da Programmazione Triennale; - Tasse e Contributi Universitari; - Si sottraggono spese di personale a carico dell'ateneo, fitti passivi a carico dell'ateneo (identificati dal codice SIOPE: U1030207001 "Locazione di beni immobili"). Il denominatore comprende le voci: - Spese di Personale (Tutte le categorie indicate nell'indicatore B01, ovvero: personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato, personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato ed determinato, Direttore Generale, Fondo Contrattazione Integrativa, Trattamento Stipendiale Integrativo CEL, Contratti per incarichi di insegnamento); - Oneri di ammortamento, relativi a mutui e altre forme di finanziamento, calcolati come somma di capitale e interessi.	Elaborazione su Banca Dati MUR - Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	4	B04 FFO o Contributo statale - Fondo di finanziamento ordinario (atenei statali) o contributo ex lege n.243/1991(atenei non statali e telematici)	Finanziamento pubblico, espresso in euro correnti, assegnato annualmente a ciascun ateneo. Per gli atenei statali, tale importo corrisponde all'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) previsto dall'art. 5 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, mentre per gli atenei non statali, compresi quelli telematici, si riferisce ai contributi statali erogati ai sensi della Legge 29 gennaio 1991, n. 243. Il FFO per le università statali, costituisce il principale finanziamento pubblico erogato annualmente tramite decreto ministeriale dal MUR, per sostenere: - Le spese di personale (docente etecnico-amministrativo) - I costi di gestione ordinaria - L'attività di ricerca istituzionale. Esso si articola in : -Quota base, che finanzia il funzionamento generale, calcolato parzialmente sul costo standard per studente (D.I. n. 893/2014, aggiornato con D.M. n. 585/2018); -Quota premiale, basata sulla valutazione della qualità della ricerca e della didattica; -Quota perequativa, finalizzata alla sostenibilità complessiva del sistema universitario; -Interventi specifici per: .Programmazione triennale .Reclutamento straordinario .Dottorati di ricerca .Supporto agli studenti .Compensazione per la "no tax area".	Elaborazioni su dati MUR - Decreti ministeriali di assegnazione dei finanziamenti annui	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	5	B05 Risultato economico d'esercizio	Saldo complessivo, espresso in euro correnti, tra proventi e costi rilevati nel bilancio unico di ateneo (conto economico), che fornisce una rappresentazione sintetica dell'equilibrio economico della gestione complessiva dell'ateneo: assume valore positivo (utile d'esercizio) quando i proventi superano i costi, e valore negativo (perdita d'esercizio) quando avviene il contrario." Esso è ottenuto sommando le seguenti componenti: - il saldo tra proventi e costi operativi, relativi alle attività caratteristiche dell'ateneo (didattica, ricerca e funzioni istituzionali collegate), rilevati al termine dell'anno finanziario; - il saldo tra proventi e oneri finanziari, inclusi interessi attivi e passivi, utili e perdite su cambi; - le rettifiche di valore delle attività finanziarie, quali rivalutazioni e svalutazioni; - il saldo tra proventi e oneri straordinari, derivanti da eventi non ricorrenti; - le imposte sul reddito dell'esercizio, comprese imposte correnti, differite e anticipate.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	6	B06	Risultato della gestione operativa	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	7	B07	Proventi operativi	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	8	B08	Composizione dei proventi operativi Suddivisione dei proventi operativi rispetto alle voci che li compongono, espressi in euro correnti e in valori percentuali di composizione. Sono così articolati: - i "proventi propri", che derivano dalle attività di didattica e ricerca; - i "contributi", assegnati da enti pubblici e privati, che possono essere in conto esercizio o in conto capitale; - gli "altri proventi", che comprendono ricavi derivanti da attività assistenziali, interventi per il diritto allo studio, proventi e ricavi diversi, variazioni di rimanenze e incrementi di immobilizzazioni.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	9	B09	Proventi propri Proventi propri dell'ateneo espressi in euro correnti, ovvero la componente dei proventi operativi direttamente riconducibile alle attività istituzionali di formazione e ricerca. Si tratta di ricavi generati autonomamente dall'ateneo – come quelli da attività formative, ricerche commissionate, progetti con finanziamenti competitivi e iniziative di trasferimento tecnologico – al netto dei contributi ricevuti da enti pubblici o privati e degli altri proventi e ricavi di natura diversa.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	10	B11	Proventi propri per la didattica Proventi propri per la didattica espressi in euro correnti, ovvero dei ricavi generati dall'attività di formazione, che si suddividono in quattro principali categorie: - i proventi per i corsi di laurea (triennale, magistrale e a ciclo unico); - i proventi per i corsi post laurea (dottorati e scuole di specializzazione); - i proventi da master; - i proventi da altri corsi, che comprendono i corsi singoli, i corsi per l'abilitazione all'insegnamento, le tasse per gli esami di stato, i corsi di lingua, ecc.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	11	B12	Composizione dei proventi per la didattica L'indicatore è espresso in euro correnti e in valori percentuali di composizione. Esso mostra la ripartizione dettagliata dei proventi derivanti dalle attività didattiche, articolandosi nelle seguenti voci principali: • Corsi di laurea: include le entrate relative ai corsi di laurea triennale, biennale e a ciclo unico, compresi anche i corsi di laurea istituiti prima del DM 509/99. • Corsi post-laurea: raggruppa i proventi relativi ai corsi di dottorato e alle scuole o corsi di specializzazione post-laurea. • Corsi di master: comprende i proventi provenienti dai master di I e di II livello. • Altri corsi: include i corsi di perfezionamento, i percorsi finalizzati all'abilitazione all'insegnamento, i tirocini formativi, i corsi di formazione, i servizi offerti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e altri corsi singoli o specifici non inclusi nelle precedenti categorie. • Esami di stato, diritti di segreteria e altro: include altri servizi didattici offerti a pagamento, le tasse per gli esami di stato e i contributi diversi (ad esempio, tasse per l'accesso ai corsi a numero programmato), i diritti di segreteria, i recuperi e le penalità relativi alle tasse e ai contributi, nonché i recuperi e rimborsi specifici derivanti da attività didattiche.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore		Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	12	B13	Proventi propri per la ricerca	Proventi propri per la ricerca espressi in euro correnti, ovvero dei ricavi generati dall'attività di ricerca, che si suddividono in due principali categorie: - i proventi da ricerche commissionate e trasferimentotecnologico; - i proventi dalla partecipazione a bandi competitivi a livello nazionale o internazionale.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	
	13	B17	Costi operativi	Costi operativi, espressi in euro correnti, generati dall'attività caratteristica di ciascun ateneo. Essi si suddividono in tre principali categorie: - i costi del personale, che si riferiscono agli stipendi e ai contratti per i docenti e per il personale tecnico amministrativo; - i costi della gestione corrente, che comprendono gli oneri per le attività a favore degli studenti e i costi dei servizi e del materiale acquistato per il funzionamento dell'ateneo; - la voce "ammortamenti e svalutazioni", che raggruppa le quote di competenza riferite alle immobilizzazioni immateriali e materiali nonché le eventuali svalutazioni, per perdite durevoli di valore; - voce "altro", include accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	
	14	B18	Composizione dei costi operativi	Comprende le voci che compongono i costi operativi degli atenei: - i costi del personale, che si riferiscono agli stipendi e ai contratti per i docenti e per il personale tecnico amministrativo; - i costi della gestione corrente, che comprendono gli oneri per le attività a favore degli studenti e i costi dei servizi e del materiale acquistato per il funzionamento dell'ateneo; - la voce "ammortamenti e svalutazioni", che raggruppa le quote di competenza riferite alle immobilizzazioni immateriali e materiali nonché le eventuali svalutazioni, per perdite durevoli di valore; la voce "altro", che include accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	
	15	B19	Costi del personale	Costo del personale a carico degli atenei espresso in euro correnti. Una delle principali componenti dei costi operativi, esso misura l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per il personale coinvolto nelle attività istituzionali di didattica, ricerca, gestione amministrativa, supporto tecnico e servizi bibliotecari. Le voci in cui è articolato nei bilanci degli atenei statali, comprendono: docenti e ricercatori di ruolo, assegnisti di ricerca e collaboratori scientifici, docenti a contratto, esperti linguistici, altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca, dirigenti e personale tecnico-amministrativo.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	
	16	B23	Patrimonio netto	Valore del patrimonio netto espresso in euro correnti, così come rilevato nello stato patrimoniale passivo del bilancio unico d'ateneo. Esso si articola in tre componenti principali: - Fondo di dotazione, che rappresenta le risorse iniziali attribuite all'ateneo e può essere vincolato o non vincolato, in base a quanto previsto dallo statuto; - Patrimonio vincolato, costituito da fondi, riserve e contributi in conto capitale destinati a specifiche finalità, secondo le condizioni imposte da soggetti terzi (es. donatori o finanziatori); - Patrimonio non vincolato, formato dalle riserve generate dai risultati gestionali, comprendenti l'avanzo o disavanzo dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti, nonché le riserve statutarie liberamente disponibili.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore		Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
DIDATTICA - DIDATTICA PER ATENEO	1	DI01	Numero di immatricolati	L'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico; solo nel caso di doppia iscrizione legale (L. 33/2022) lo studente è conteggiato due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	2	DI02	Numero Immatricolati puri	L'indicatore misura il numero di studenti che si iscrivono per la prima volta nella vita, in un dato anno accademico, ad un corso universitario presso un'università italiana.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	3	DI03	Numero di iscritti al primo anno	L'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o laurea magistrale; solo nel caso di doppia iscrizione legale (L. 33/2022) lo studente è conteggiato due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	4	DI04	Numero di iscritti dell'ateneo	Totale Iscritti nei corsi di studio. Sono conteggiati solo gli individui, per la carriera con la data di avvio più recente e nell'ultimo evento di carriera inviato; l'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti in un determinato ateneo, includendo anche eventuali trasferimenti da altri percorsi formativi; i casi di doppia iscrizione comunicati correttamente nelle spedizioni ANS da uno dei due Atenei sono conteggiati due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	5	DI05	Numero di iscritti regolari	Numero di studenti che seguono il percorso di studi nei tempi previsti dall'ordinamento. Lo studente è regolare all'interno dell'ateneo in cui è iscritto se il totale di anni di iscrizione in quell'ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere è inferiore o uguale alla durata legale (espressa in anni) del corso.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	6	DI06	Percentuale di iscritti regolari	L'indicatore misura la percentuale di studenti che seguono il percorso di studi nei tempi previsti dall'ordinamento rispetto al totale degli iscritti. Lo studente è regolare all'interno dell'ateneo in cui è iscritto se il totale di anni di iscrizione in quell'ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere è inferiore o uguale alla durata legale (espressa in anni) del corso.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	7	DI07	Rapporto iscritti/docenti per ateneo	L'indicatore misura il rapporto tra gli studenti iscritti e il personale docente dell'ateneo (professori e ricercatori). <u>Numeratore</u> : studenti iscritti. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento a quella più recente; <u>Denominatore</u> : personale docente. Si tratta dei professori ordinari (PO), professori associati (PA), ricercatori a tempo indeterminato (RU) e ricercatori a tempo determinato (RTDA, RTDB, RTT).	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti e MUR - Banca dati personale Docenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	8	DI08	Percentuale di iscritti dell'ateneo che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio dello stesso ateneo. <u>Numeratore</u> : numero di studenti iscritti al secondo anno di un corso di studio (L, LM, LMCU) nell'anno accademico corrente, già iscritti allo stesso corso di studio nell'anno accademico precedente; <u>Denominatore</u> : totale degli studenti che risultano iscritti al secondo anno dei corsi di studio presso l'ateneo.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	9	DI09	Percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei crediti formativi universitari (CFU) previsti. <u>Numeratore</u> : somma degli studenti iscritti al secondo anno dei corsi di studio (L, LM, LMCU) dell'ateneo, già iscritti agli stessi corsi di studio nell'anno accademico precedente e che hanno conseguito almeno i 2/3 dei CFU previsti nel primo anno; <u>Denominatore</u> : totale degli studenti che risultano iscritti al secondo anno dei corsi di studio presso l'ateneo.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	10	DI10	Percentuale di iscritti stranieri dell'ateneo Percentuale di studenti stranieri iscritti rispetto al totale studenti iscritti presso l'ateneo. Per "stranieri" si intendono gli studenti la cui cittadinanza è diversa da quella italiana.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	11	DI11	Percentuale di iscritti inattivi nell'ateneo Percentuale di studenti che non hanno acquisito alcun credito formativo universitario (CFU) nell'anno di riferimento. <u>Numeratore</u> : numero di studenti che nell'anno accademico non hanno conseguito alcun CFU; <u>Denominatore</u> : totale studenti iscritti presso lo stesso corso di studio nell'anno precedente.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	12	DI13	Percentuale di CFU conseguiti al primo anno dagli iscritti all'ateneo Percentuale di crediti formativi universitari (CFU) effettivamente conseguiti dagli studenti rispetto a quelli previsti dal piano di studi. <u>Numeratore</u> : somma di CFU conseguiti durante il primo anno di corso dagli studenti iscritti presso l'ateneo; <u>Denominatore</u> : somma dei CFU conseguibili dagli iscritti nel primo anno di corso (60 CFU per studente).	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	13	DI14	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti (inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") Percentuale di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in esperienze internazionali rispetto al totale di CFU conseguiti dagli studenti iscritti presso i corsi di studio dell'ateneo. <u>Numeratore</u> : somma di CFU conseguiti in esperienze internazionali dagli studenti iscritti presso l'ateneo; <u>Denominatore</u> : somma di CFU conseguiti dagli iscritti dell'ateneo.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	14	DI15	Numero di laureati dell'ateneo Numero di laureati totali (L; LM; LMCU) nell'anno solare. Il totale di ateneo corrisponde al totale ricavato dalle singole schede dei corsi di studio in quanto sono conteggiati soltanto quelli attivi nell'anno di riferimento.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	15	DI16	Numero di laureati dell'ateneo entro la durata normale del corso di studio Numero complessivo di studenti che consegue il titolo (L-LM-LMCU) entro la durata prevista del corso di studio. Il totale di ateneo corrisponde al totale ricavato dalle singole schede dei corsi di studio in quanto qui sono conteggiati i corsi di studio attivi nell'anno di riferimento.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	16	DI17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio Percentuale di studenti che completano il proprio percorso di studi nei tempi previsti dall'ordinamento (durata legale del corso). La durata legale varia in base al tipo di corso: · Laurea triennale (1° livello): 3 anni · Laurea magistrale (2° livello): 2 anni · Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	17	DI18	Numero Laureati dell'ateneo entro un anno dalla durata normale del corso di studio Numero di studenti che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata legale prevista dall'ordinamento. La durata legale varia in base al tipo di corso: · Laurea triennale (1° livello): 3 anni · Laurea magistrale (2° livello): 2 anni · Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	18	DI19	Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso di studio Percentuale di studenti che completano il proprio percorso di studi non oltre la durata legale del corso incrementata di 1 anno. La durata legale varia in base al tipo di corso: Laurea triennale (1° livello): 3 anni Laurea magistrale (2° livello): 2 anni Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso <u>Numeratore</u> : numero dei laureati entro un anno dalla durata legale del corso di studio; <u>Denominatore</u> : numero laureati presso l'ateneo nell'anno.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	19	DI20	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dei corsi di studio Percentuale di laureati che esprimono un giudizio positivo rispetto alla qualità complessiva dell'esperienza formativa durante il corso di studio. È ottenuto sulla base delle risposte a uno o più quesiti specifici presenti nei questionari di rilevazione post-laurea, articolati su scale ordinali.	Fonte: Almalaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad Almalaurea)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	20	DI21	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (LM; LMCU) Percentuale di laureati magistrali occupati un anno dopo il conseguimento del titolo. La definizione di "occupati" si basa sulla percentuale di laureati che hanno un lavoro a un anno dal conseguimento del titolo. Fino al 2022 gli occupati sono coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, ad esclusione delle attività di formazione post-laurea, quali tirocinio, praticantato, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, ecc. Dall'anno 2023, risultano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, comprese quelle di formazione post-laurea.	Fonte: Almalaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad Almalaurea)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	21	DI22	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) Percentuale di laureati magistrali che risultano occupati tre anni dopo il conseguimento del titolo. La definizione di "occupati" si basa sulla percentuale di laureati che hanno un lavoro a tre anni dal conseguimento del titolo. Fino al 2022 gli occupati sono coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, ad esclusione delle attività di formazione post-laurea, quali tirocinio, praticantato, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, ecc. Dall'anno 2023, risultano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, comprese quelle di formazione post-laurea.	Fonte: Almalaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad Almalaurea)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	22	DI23	Percentuale di ore di insegnamento svolte da docenti (professori e ricercatori dell'ateneo) di ruolo sul totale delle ore di docenza erogata Percentuale di ore di insegnamento svolte da docenti di ruolo (professori e ricercatori dell'ateneo) sul totale delle ore di docenza erogata. <u>Numeratore</u> : somma delle ore di insegnamento svolte da docenti di ruolo dell'ateneo (PO, PA, RU, RTD-A, RTD-B, RTT) <u>Denominatore</u> : somma delle ore di insegnamento svolte da tutti docenti dell'ateneo	Fonte: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	23	DI24	Percentuale di corsi di studio attivi in possesso dei requisiti di docenza Percentuale di corsi di studio attivi in possesso dei requisiti di docenza. <u>Numeratore</u> : numero di corsi di studio attivi dell'ateneo in possesso dei requisiti di docenza <u>Denominatore</u> : numero totale dei corsi di studio dell'ateneo	Fonte: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e MUR-Banca dati dell'offerta formativa	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
DIDATTICA - CORSI DI STUDIO	1	C01	Numero di immatricolati	L'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico; solo nel caso di doppia iscrizione legale (L. 33/2022) lo studente è conteggiato due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)
	2	C02	Numero Immatricolati puri	L'indicatore misura il numero di studenti che si iscrivono per la prima volta nella vita, in un dato anno accademico, ad un corso universitario presso un'università italiana.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)
	3	C03	Numero di iscritti al primo anno	L'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o laurea magistrale; solo nel caso di doppia iscrizione legale (L. 33/2022) lo studente è conteggiato due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)
	4	C04	Numero di iscritti al corso di studio	Totale Iscritti nei corsi di studio. Sono conteggiati solo gli individui, per la carriera con la data di avvio più recente e nell'ultimo evento di carriera inviato; l'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti in un determinato corso di studio, includendo anche eventuali trasferimenti da altri percorsi formativi; i casi di doppia iscrizione comunicati correttamente nelle spedizioni ANS da uno dei due Atenei sono conteggiati due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)
	5	C05	Percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio	Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio dello stesso ateneo. <u>Numeratore</u> : numero di studenti iscritti al secondo anno del corso di studio (L, LM, LMCU) nell'anno accademico corrente, già iscritti allo stesso corso di studio nell'anno accademico precedente; <u>Denominatore</u> : totale degli studenti che risultano iscritti al secondo anno del corso di studio	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)
	6	C06	Percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno	Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei crediti formativi universitari (CFU) previsti. <u>Numeratore</u> : numero degli studenti iscritti al secondo anno del corso di studio (L, LM, LMCU), già iscritti allo stesso corso di studio nell'anno accademico precedente e che hanno conseguito almeno i 2/3 dei CFU previsti nel primo anno; <u>Denominatore</u> : totale degli studenti che risultano iscritti al secondo anno del corso di studio	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)
	7	C07	Percentuale di iscritti stranieri al corso di studio	Percentuale di studenti stranieri iscritti rispetto ai totale studenti iscritti al corso di studio. Per "stranieri" si intendono gli studenti la cui cittadinanza è diversa da quella italiana.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	8	C08	Percentuale di iscritti inattivi nel corso di studio	Percentuale di studenti che non hanno acquisito alcun credito formativo universitario (CFU) nel corso di studio. <u>Numeratore</u> : numero di studenti iscritti al corso di studio che nell'anno accademico non hanno conseguito alcun CFU; <u>Denominatore</u> : totale studenti iscritti presso lo stesso corso di studio nell'anno precedente.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)
	9	C10	Percentuale di CFU conseguiti al primo anno dagli iscritti al corso di studio	Percentuale di crediti formativi universitari (CFU) effettivamente conseguiti dagli studenti del corso di studio rispetto a quelli previsti dal piano di studi. <u>Numeratore</u> : numero di CFU conseguiti durante il primo anno di corso dagli studenti iscritti al corso di studio; <u>Denominatore</u> : numero di CFU conseguibili dagli iscritti nel primo anno di corso (60 CFU per studente).	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)
	10	C11	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti (inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")	Percentuale di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in esperienze internazionali rispetto al totale CFU conseguiti dagli studenti iscritti presso il corso di studio. <u>Numeratore</u> : numero di CFU conseguiti in esperienze internazionali dagli studenti iscritti al corso di studio; <u>Denominatore</u> : numero di CFU conseguiti dagli iscritti al corso di studio.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)
	11	C12	Numero di laureati del corso di studio	Numero di laureati totali al corso di studio (L; LM; LMCU) nell'anno solare.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	12	C13	Numero di laureati del corso di studio entro la durata normale del corso	Numero complessivo di studenti che consegue il titolo (L-LM-LMCU) entro la durata prevista del corso di studio.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	13	C14	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio	Percentuale di studenti che completano il proprio percorso di studi nei tempi previsti dall'ordinamento (durata legale del corso). La durata legale varia in base al tipo di corso: · Laurea triennale (1° livello): 3 anni · Laurea magistrale (2° livello): 2 anni · Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	14	C15	Numero Laureati del corso di studio entro un anno dalla durata normale del corso	Numero di studenti che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata legale prevista dall'ordinamento. La durata legale varia in base al tipo di corso: · Laurea triennale (1° livello): 3 anni · Laurea magistrale (2° livello): 2 anni · Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	15	C16	Percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del corso di studio Percentuale di studenti che completano il proprio percorso di studi non oltre la durata legale del corso incrementata di 1 anno. La durata legale varia in base al tipo di corso: Laurea triennale (1° livello): 3 anni Laurea magistrale (2° livello): 2 anni Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso <u>Numeratore</u> : numero dei laureati entro un anno dalla durata legale del corso di studio; <u>Denominatore</u> : numero laureati del corso di studio nell'anno.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	16	C17	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (LM; LMCU) Percentuale di laureati magistrali occupati un anno dopo il conseguimento del titolo. La definizione di "occupati" si basa sulla percentuale di laureati che hanno un lavoro a un anno dal conseguimento del titolo. Fino al 2022 gli occupati sono coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, ad esclusione delle attività di formazione post-laurea, quali tirocinio, praticantato, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, ecc. Dall'anno 2023, risultano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, comprese quelle di formazione post-laurea.	Fonte: Almalaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad Almalaurea)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	17	C18	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) Percentuale di laureati magistrali che risultano occupati tre anni dopo il conseguimento del titolo. La definizione di "occupati" si basa sulla percentuale di laureati che hanno un lavoro a tre anni dal conseguimento del titolo. Fino al 2022 gli occupati sono coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, ad esclusione delle attività di formazione post-laurea, quali tirocinio, praticantato, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, ecc. Dall'anno 2023, risultano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, comprese quelle di formazione post-laurea.	Fonte: Almalaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad Almalaurea)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	18	C19	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dei corsi di studio Percentuale di laureati che esprimono un giudizio positivo rispetto alla qualità complessiva dell'esperienza formativa durante il corso di studio. È ottenuto sulla base delle risposte a uno o più quesiti specifici presenti nei questionari di rilevazione post-laurea, articolati su scale ordinali.	Fonte: Almalaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad Almalaurea)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
PERSONALE	1	P01	Numero docenti	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	2	P02	Docenti per genere	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	3	P03	Età media docenti	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	4	P04	Docenti per regime di impegno	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	5	P05	Docenti per qualifica	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	6	P06	Numero professori 1° fascia	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	7	P07	Professori 1° fascia per genere	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	8	P08	Età media professori 1° fascia	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	9	P09	Professori 1° fascia per regime di impegno	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	10	P10	Numero professori 2° fascia L'indicatore fornisce la misura di sintesi in valore assoluto della consistenza dei professori di seconda fascia (professori associati), in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Questa categoria rappresenta il livello intermedio della carriera accademica. L'indicatore è di tipo standard, espresso in valore assoluto , desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze dei professori di seconda fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	11	P11	Professori 2° fascia per genere L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere della popolazione dei professori di seconda fascia (professori associati) nell'anno solare di riferimento X. Fornisce una misura dell'attenzione alle politiche di pari opportunità degli atenei e della capacità di valorizzare i talenti indipendentemente dal genere, evidenziando il peso di ciascun genere rispetto al totale dei professori associati. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei professori di seconda fascia. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per maschi e per femmine delle consistenze dei professori di seconda fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	12	P12	Età media professori 2° fascia L'indicatore misura l' età media dei professori di seconda fascia (professori associati) calcolata nell'anno solare di riferimento X e concerne l'intera popolazione dei professori associati di ogni ateneo. Questo dato è essenziale per avere una fotografia, anche in chiave dinamica, di come sta evolvendo la componente dei professori associati e, in particolare, l'ingresso di ricercatori più o meno giovani nella qualifica di professore associato. Si tratta di un indicatore standard, calcolato a partire dai dati anagrafici dei professori di seconda fascia in servizio al 31/12 di ciascun anno (data di nascita) presenti negli elenchi tenuti dal MUR, considerando l'età media dell'insieme dei professori di seconda fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	13	P13	Professori 2° fascia per regime di impegno L'indicatore fornisce la distribuzione per regime di impegno dei professori di seconda fascia (professori associati) nell'anno solare di riferimento X, distinguendo tra coloro che hanno optato per il regime di impegno a tempo pieno e quelli che hanno scelto il tempo definito. Il dato risulta particolarmente rilevante per comprendere l'impegno tra attività accademiche e professionali. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero di professori di seconda fascia a tempo pieno e numero di professori di seconda fascia a tempo definito), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei professori associati . Il valore è calcolato a partire dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze di personale distintamente per il tempo pieno e per il tempo definito della figura professionale del professore di seconda fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	14	P14	Numero ricercatori a tempo indeterminato	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	15	P15	Ricercatori a tempo indeterminato per genere	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	16	P16	Età media ricercatori a tempo indeterminato	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	17	P17	Ricercatori a tempo indeterminato per regime di impegno	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	18	P18	Numero ricercatori a tempo determinato L'indicatore fornisce la misura di sintesi in valore assoluto della consistenza dei ricercatori a tempo determinato (RTD - A, RTD - B, RTT), in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Questa categoria comprende i primi livelli di ingresso alla carriera accademica. L'indicatore è di tipo standard, espresso in valore assoluto , desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze dei ricercatori a tempo determinato delle tipologie previste dalla normativa vigente.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	19	P19	Ricercatori a tempo determinato per genere L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere della popolazione dei ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (RTD - A e RTD - B) e tenure track (RTT), nell'anno solare di riferimento X. Rappresentando un parametro che valuta l'equità di accesso alla carriera accademica. Un bilanciamento nella distribuzione di genere a questo livello indica non solo il successo delle politiche di pari opportunità, ma anche la capacità dell'istituzione di valorizzare i talenti indipendentemente dal genere. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei ricercatori a tempo determinato. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per maschi e per femmine delle consistenze dei ricercatori a tempo determinato di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	20	P20	Età media ricercatori a tempo determinato L'indicatore misura l' età media dell'insieme delle tipologie di ricercatore assunto con contratto a tempo determinato (RTD-A, RTD-B e RTT) nell'anno solare di riferimento X. Questo parametro è fondamentale per valutare le politiche di reclutamento dei giovani anche nel confronto internazionale e il potenziale di rinnovamento dell'ateneo. Si tratta di un indicatore standard, calcolato a partire dai dati anagrafici dei ricercatori a tempo determinato in servizio al 31/12 di ciascun anno (data di nascita) presenti negli elenchi tenuti dal MUR, considerando l'età media dell'insieme dei ricercatori a tempo determinato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	21	P21	Ricercatori a tempo determinato per regime di impegno L'indicatore fornisce la distribuzione per regime di impegno dei ricercatori universitari a tempo determinato (RTD - A, RTD - B e RTT), distinguendo tra coloro che hanno optato per il regime di impegno a tempo pieno e quanti hanno scelto il tempo definito, nell'anno solare di riferimento X. Il dato risulta particolarmente rilevante per comprendere la distribuzione dell'impegno della componente a tempo determinato del corpo docente tra attività accademiche e professionali e per supportare la programmazione strategica dell'ateneo, incentrata sull'efficacia della pianificazione delle attività didattiche e di ricerca. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero di ricercatori a tempo determinato a tempo pieno e numero di ricercatori a tempo determinato a tempo definito), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei ricercatori a tempo determinato . Il valore è calcolato a partire dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze di personale distintamente per il tempo pieno e per il tempo definito delle figure professionali incluse nei ricercatori a tempo determinato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	22	P22	Ricercatori a tempo determinato per tipologia L'indicatore rappresenta la ripartizione dei ricercatori a tempo determinato tra le diverse tipologie contrattuali (ricercatori ex art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/10; ricercatori ex art. 24, c.3 lett. b) L. 240/10; ricercatori a tempo determinato art. 24, L. 240/10) in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero di ricercatori a tempo determinato per ogni tipologia prevista dalla normativa vigente), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei ricercatori a tempo determinato. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per ciascuna categoria (RTD-A, RTD-B, RTT) delle consistenze dei ricercatori a tempo determinato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	23	P23	% Docenti afferenti a SSD di base e caratterizzanti L'indicatore misura la concentrazione dei docenti di riferimento dei corsi di studio afferenti agli ambiti disciplinari fondamentali dei corsi di studio rispetto al totale dei docenti di riferimento dello stesso corso. Si tratta di un indicatore standard, espresso in valore percentuale, ottenuto dal rapporto tra i seguenti valori: numeratore P23 = totale dei i docenti di ruolo indicati nella SUA-CdS nell'anno solare di riferimento X come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS; denominatore P23 = totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS nello stesso anno. Nel computo dei docenti vengono considerati i professori di I e II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B previsti dalla L. 240/2010 in servizio al 31/12 di ogni anno; sono altresì inclusi i professori straordinari ad esaurimento e gli assistenti di ruolo a esaurimento. Non sono considerati invece le docenze a contratto, i professori straordinari e i ricercatori previsti dall'art. 1, c. 12 e c. 14, l. 230/2005.	Scheda unica del corso di studi (SUA-CdS)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	24	P24	% Professori reclutati dall'esterno L'indicatore misura la quota di professori di prima e seconda fascia (PO e PA) reclutati dall'esterno rispetto al totale delle nuove assunzioni di professori nello stesso anno. In particolare, si considerano "reclutati dall'esterno" i professori assunti nell'anno X e che, come previsto dall'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, nell'ultimo triennio, non appartenevano ai ruoli dell'ateneo stesso. L'indicatore fornisce una misura della capacità attrattiva e dell'apertura delle politiche di reclutamento di ciascun ateneo . Si tratta di un indicatore espresso in valore percentuale, ottenuto dal rapporto tra: numeratore P24 = numero di professori di prima e seconda fascia assunti tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno X, che negli ultimi tre anni non appartenevano ai ruoli dell'ateneo considerato. denominatore P24 = totale dei professori di prima e seconda fascia assunti dall'ateneo nello stesso periodo, inclusi sia quelli reclutati dall'esterno (numeratore), sia quelli promossi internamente (es. da ricercatore a professore associato o da associato a ordinario).	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti (università statali) e MUR Archivio docenti (università non statali)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	25	P25	Numero assegnisti di ricerca L'indicatore fornisce la misura di sintesi in valore assoluto della consistenza numerica degli assegnisti di ricerca in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Gli assegnisti di ricerca sono studiosi con un contratto a tempo determinato per svolgere attività di ricerca all'interno di progetti specifici finanziati con risorse dell'ateneo o con finanziamenti da bandi nazionali, internazionali o da istituzioni pubbliche o private. Si tratta di una figura ad esaurimento che sarà sostituita dai contratti di ricerca. L'indicatore è di tipo standard, espresso in valore assoluto , desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze complessive degli assegnisti di ricerca.	Elaborazione su Banca dati MUR Assegnisti di ricerca	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	26	P26	Assegnisti di ricerca per genere	Elaborazione su Banca dati MUR Assegnisti di ricerca	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	27	P27	Età media assegnisti di ricerca	Elaborazione su Banca dati MUR Assegnisti di ricerca	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	28	P28	Numero personale dirigente e TA e CEL	Elaborazioni su Banca dati MUR Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	29	P29	Personale dirigente e TA per categoria	Elaborazioni su Banca dati MUR Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
DOTTORATI - DOTTORATI PER ATENEO	1	DT01	% Dottorandi con borsa di studio L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra gli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) ai corsi di dottorato presso ciascun ateneo che fruiscono di una borsa di studio e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dello stesso ateneo, per ogni anno accademico. <u>Numeratore</u> : Dottorandi (del primo anno o di anni successivi) con borsa di studio dell'a.a. X/X+1 <u>Denominatore</u> : totale dei dottorandi (del primo anno o anni successivi) dell'a.a. X/X+1 presso lo stesso ateneo.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	2	DT02	Numero dottorandi L'indicatore fornisce, in valore assoluto, la numerosità totale degli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) ai corsi di dottorato presso ciascun ateneo, per ciascun anno accademico.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	3	DT03	Dottorandi per genere L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere degli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) ad un corso di dottorato presso ciascun ateneo, per ciascun anno accademico. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei dottorandi di quell'anno accademico.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	4	DT04	% Dottorandi (1° anno) laureati in altri atenei L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con titolo di accesso conseguito in Ateneo diverso da quello di attuale iscrizione e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dell'Ateneo, per ciascun anno accademico. <u>Numeratore</u> : nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso ciascun ateneo effettuati da studenti il cui titolo d'accesso è stato conseguito presso un ateneo diverso da quello dell'iscrizione considerata. <u>Denominatore</u> : totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso lo stesso ateneo	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	5	DT05	% Dottorandi (1° anno) laureati all'estero L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato di un ateneo con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero (non italiano) e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dello stesso Ateneo, per ciascun anno accademico. <u>Numeratore</u> : nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso ciascun ateneo effettuati da studenti il cui titolo d'accesso è stato conseguito presso un ateneo estero (non italiano). <u>Denominatore</u> : totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso lo stesso ateneo	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	

Cruscotto del sistema universitario

Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	6	DT07	% Borse di dottorato finanziate da enti esterni L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato di ciascun ateneo che fruiscono di una borsa di studio con finanziamento diverso da quello di ateneo e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dello stesso ateneo. <u>Numeratore</u> : dottorandi iscritti al primo anno con borsa di studio con finanziamento diverso da quello di ateneo (qualora sia presente più di un finanziamento, di cui una esterna, il dottorando è conteggiato una e una solavolta). <u>Denominatore</u> : totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso lo stesso ateneo	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	7	DT11	Numero di dottori di ricerca L'indicatore fornisce, in valore assoluto, la numerosità totale dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	8	DT12	Dottori di ricerca per genere L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei dottori di ricerca di quell'anno.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	9	DT13	Età media dottori di ricerca L'indicatore misura l'età media dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	10	DT15	% Dottori di ricerca con attività di almeno tre mesi all'estero L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X e che hanno trascorso almeno tre mesi (anche non continuativi e compresi quelli in mobilità virtuale) del loro percorso formativo all'estero e tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nello stesso anno solare e nello stesso ateneo. <u>Numeratore</u> : Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X e che hanno trascorso almeno 3 mesi (non necessariamente continuativi e includendo i periodi di mobilità virtuale) del loro percorso formativo all'estero. <u>Denominatore</u> : Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nello stesso ateneo nell'anno solare X.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
DOTTORATI - CORSI DI DOTTORATO	1	DT01	% Dottorandi con borsa di studio L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra gli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) a un corso di dottorato che fruiscono di una borsa di studio e il totale dei dottorandi iscritti dello stesso corso di dottorato, per ogni anno accademico. <u>Numeratore</u> : Dottorandi (del primo anno o di anni successivi) con borsa di studio dell'a.a. X/X+1 <u>Denominatore</u> : totale dei dottorandi (del primo anno o anni successivi) dell'a.a. X/X+1 presso lo stesso ateneo. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	2	DT02	Numero dottorandi L'indicatore fornisce, in valore assoluto, la numerosità totale degli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) ad un certo corso di dottorato, per ciascun anno accademico. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	3	DT04	% Dottorandi (1° anno) laureati in altri atenei L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno di un certo corso di dottorato con titolo di accesso conseguito in Ateneo diverso da quello di attuale iscrizione e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dello stesso corso di dottorato, per ciascun anno accademico. <u>Numeratore</u> : nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) al corso di dottorato effettuati da studenti il cui titolo d'accesso è stato conseguito presso un ateneo diverso da quello dell'iscrizione considerata. <u>Denominatore</u> : totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) allo stesso corso di dottorato. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	4	DT05	% Dottorandi (1° anno) laureati all'estero L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno di un certo corso di dottorato con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero (non italiano) e il totale dei dottorandi iscritti allo stesso corso di dottorato, per ciascun anno accademico. <u>Numeratore</u> : nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) al corso di dottorato effettuati da studenti il cui titolo d'accesso è stato conseguito presso un ateneo estero (non italiano). <u>Denominatore</u> : totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) allo stesso corso di dottorato. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	5	DT07	% Borse di dottorato finanziate da enti esterni L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno di un certo corso di dottorato che fruiscono di una borsa di studio con finanziamento diverso da quello di ateneo e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dello stesso corso di dottorato. <u>Numeratore</u> : dottorandi iscritti al primo anno di un corso di dottorato la cui borsa di studio ha finanziamento diverso da quello di ateneo (qualora sia presente più di un finanziamento, di cui una esterna, il dottorando è conteggiato una e una sola volta). <u>Denominatore</u> : totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) allo stesso corso di dottorato. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	6	DT09 Rapporto dottorandi/componenti del Collegio	L'indicatore misura il rapporto tra il numero di iscritti ad un certo corso di dottorato e il numero di membri del Collegio dei Docenti dello stesso corso. <u>Numeratore</u>: dottorandi (primo anno e anni successivi) del corso di dottorato. <u>Denominatore</u>: membri del collegio dei docenti dello stesso corso di dottorato. I membri possono essere docenti dell'ateneo, docenti internazionali o riconosciuti esperti esterni all'accademia. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL) e banca dati dottorati	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	7	DT10 Collegio docenti per area CUN	L'indicatore fornisce, in valore assoluto e percentuale, la composizione del Collegio Docenti di ciascun corso di dottorato, indicandone: - la provenienza dei membri (docenti, se docenti di un ateneo italiano; docenti stranieri, se docenti afferenti ad un ateneo all'estero; docenti AFAM, se docenti presso un'istituzione AFAM; altro, se si tratta di esperti esterni non docenti); - l'area CUN a cui afferiscono: si noti che le 14 aree CUN raggruppano i diversi gruppi scientifico-disciplinari a cui afferiscono i docenti universitari. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Banca dati dottorati	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	8	DT11 Numero di dottori di ricerca	L'indicatore fornisce, in valore assoluto, la numerosità totale dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per ciascun corso di dottorato, nell'anno solare X. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	9	DT13 Età media dottori di ricerca	L'indicatore misura l'età media dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per ciascun corso di dottorato, nell'anno solare X. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	10	DT15 % Dottori di ricerca con attività di almeno tre mesi all'estero	L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per ciascun corso di dottorato, nell'anno solare X, e che hanno trascorso almeno tre mesi (anche non continuativi e compresi quelli in mobilità virtuale) del loro percorso formativo all'estero e tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nello stesso anno solare e per lo stesso corso di studi. <u>Numeratore</u>: Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per un certo corso di dottorato, nell'anno solare X e che hanno trascorso almeno 3 mesi (non necessariamente continuativi e includendo i periodi di mobilità virtuale) del loro percorso formativo all'estero. <u>Denominatore</u>: Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per lo stesso corso di dottorato nell'anno solare X. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
RICERCA	1	R01	Distribuzione dei prodotti di ricerca per categoria di valutazione L'indicatore rappresenta, per ciascun ateneo e ciascuna area scientifica considerata nell'edizione della VQR in oggetto, la distribuzione percentuale dei prodotti di ricerca conferiti nelle categorie di valutazione riferite alla singola VQR. Il risultato dell'esercizio di valutazione, infatti consiste nell'attribuzione a ciascun prodotto di una delle classi di merito sottoindicate. Per la VQR 2011 – 2014, le categorie di valutazione erano così definite: - Eccellente: il prodotto si colloca nel 10% superiore della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Elevato: il prodotto si colloca nel segmento 10% - 30% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Discreto: il prodotto si colloca nel segmento 30% - 50% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Accettabile: il prodotto si colloca nel segmento 50% - 80% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Limitato o non valutabile: il prodotto si colloca nel segmento 80% - 100% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene, o appartiene a tipologie escluse dal presente esercizio o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione o è stata pubblicata in anni precedenti o successivi al quadriennio di riferimento. Per la VQR 2015 – 2019, invece, sono state definite le seguenti categorie di valutazione: - Eccellente ed estremamente rilevante: il prodotto si colloca nel 10% superiore della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Eccellente: il prodotto si colloca nel segmento 10% - 35% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Standard: il prodotto si colloca nel segmento 35% - 60% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Rilevanza sufficiente: il prodotto si colloca nel segmento 60% - 80% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Scarsa rilevanza o non accettabile: il prodotto si colloca nel segmento 80% - 100% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene, o appartiene a tipologie escluse dal presente esercizio, o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione. L'indicatore misura quindi, per ciascun ateneo e ciascuna area scientifica, il peso percentuale di ciascuna categoria di valutazione sul totale dei prodotti presentati da quell'ateneo in quella area scientifica. L'indicatore è calcolabile per singolo ateneo e per più atenei. Sono disponibili i dati relativi alle ultime due edizioni della VQR (VQR 2011 – 2014 e VQR 2015 – 2019).	Rapporti ANVUR – VQR 2011 - 2014 e VQR 2015 - 2019	Ciclo VQR	Tenuto conto delle differenze tra le due edizioni della VQR considerate in termini di conferimento dei prodotti da parte delle istituzioni, raggruppamento dei prodotti in aree scientifiche, modalità e categorie di valutazione, si sottolinea che i dati riportati possono essere confrontati solo nell'ambito della stessa edizione.
	2	R02	VQR: Indicatore (R1 + R2) L'indicatore (R1 + R2) valuta, per ogni area scientifica, la qualità della totalità dei prodotti di ricerca conferiti da ciascun ateneo rispetto alla qualità media di tutti i prodotti di ricerca conferiti afferenti a quell'area scientifica. L'indicatore, per ogni ateneo i e ogni area scientifica j, è calcolato come segue. A ciascun prodotto di ricerca conferito è attribuito un punteggio da 0 a 1 in base alla categoria di valutazione assegnatagli. In particolare: - Nella VQR 2011 – 2014, sulla base del Bando, ai singoli prodotti conferiti vengono assegnati pesi 1, 0,7, 0,4, 0,1 e 0 a seconda che siano valutati rispettivamente Eccellenti, Elevati, Discreti, Accettabili o Limitati o non valutabili. - Nella VQR 2015 – 2019, sulla base del Bando, ai singoli prodotti conferiti vengono assegnati pesi 1, 0,8, 0,5, 0,2 e 0 a seconda che siano valutati rispettivamente Eccellenti ed estremamente rilevanti, Eccellenti, Standard, con Rilevanza sufficiente o con Scarsa rilevanza o non accettabili. La somma di questi punteggi è dunque divisa per il numero di prodotti attesi (calcolati secondo le indicazioni del Bando a seconda del numero di accreditati dell'ateneo afferenti a una certa area scientifica) dall'ateneo considerato nell'area scientifica a cui ci stiamo riferendo. Si ottiene, in questo modo, il punteggio medio I_{ij} dell'ateneo i nell'area scientifica j. Per ottenere l'indicatore (R1 + R2) attribuito all'ateneo i nell'area scientifica j, il punteggio medio I_{ij} dell'ateneo i nell'area scientifica j viene quindi diviso per il punteggio medio complessivo P_j dell'area scientifica j, ossia la somma dei punteggi medi di ciascun'Istituzione partecipante alla VQR a cui ci stiamo riferendo, divisa per il numero totale di prodotti attesi nell'area scientifica considerata: in breve, $P_j = (I_{1j} + \dots + I_{Nj})/n_j$ dove N rappresenta il numero totale delle Istituzioni partecipanti alla VQR a cui ci stiamo riferendo e n_j è il numero totale di prodotti attesi nell'area scientifica j, e l'indicatore (R1 + R2) attribuito all'ateneo i nell'area scientifica j è pari a I_{ij}/P_j. L'indicatore (R1 + R2), pertanto, misura la qualità relativa della ricerca in una certa area espressa da un determinato ateneo: valori inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori superiori a 1 indicano, invece, una qualità superiore alla media. L'indicatore è calcolabile per singolo ateneo e per più atenei. Sono disponibili i dati relativi alle ultime due edizioni concluse della VQR (VQR 2011 – 2014 e VQR 2015 – 2019).	Rapporti ANVUR – VQR 2011 - 2014 e VQR 2015 - 2020	Ciclo VQR	Tenuto conto delle differenze tra le due edizioni della VQR considerate in termini di conferimento dei prodotti da parte delle istituzioni, raggruppamento dei prodotti in aree scientifiche, modalità e categorie di valutazione, si sottolinea che i dati riportati possono essere confrontati solo nell'ambito della stessa edizione.

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	3	R03	VQR: Indicatore R2	Rapporti ANVUR – VQR 2011 - 2014 e VQR 2015 - 2021	Ciclo VQR	Tenuto conto delle differenze tra le due edizioni della VQR considerate in termini di conferimento dei prodotti da parte delle istituzioni, raggruppamento dei prodotti in aree scientifiche, modalità e categorie di valutazione, si sottolinea che i dati riportati possono essere confrontati solo nell'ambito della stessa edizione.
	4	R04	VQR: Indicatore R3	Rapporto ANVUR – VQR 2015 - 2022	Ciclo VQR	Tenuto conto delle differenze tra le due edizioni della VQR considerate in termini di conferimento dei prodotti da parte delle istituzioni, raggruppamento dei prodotti in aree scientifiche, modalità e categorie di valutazione, si sottolinea che i dati riportati possono essere confrontati solo nell'ambito della stessa edizione.

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	5	R05	Numero progetti ERC	Elaborazioni su dati APRE	Secondo pubblicazione dei nuovi bandi	

L'indicatore fornisce la numerosità dei **progetti European Research Council (ERC) in cui ciascun ateneo italiano è stato scelto come host institution** (ente ospitante) per ciascuno dei Programmi Quadro di finanziamento Horizon 2020 e Horizon Europe, divisi per **tipologia di grant (schema di finanziamento)** e, laddove previsto dalla specifica tipologia di grant, **macro-aree scientifiche ERC**. Nei casi in cui più di un ateneo italiano risulti come ente ospitante di uno stesso progetto, quest'ultimo viene diviso proporzionalmente tra tutti gli atenei coinvolti.

Le tipologie di grant considerate sono:

- **Starting Grant**, destinato a ricercatori, di qualsiasi nazionalità, con almeno 2 e massimo 7 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato di ricerca. Il finanziamento può arrivare a 1,5 milioni di euro per singolo progetto per una durata massima di 5 anni.
 - **Consolidator Grant**, destinato a ricercatori di qualsiasi nazionalità con 7-12 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato di ricerca. Il finanziamento può arrivare a 2 milioni di euro per singolo progetto per una durata massima di 5 anni.
 - **Advanced Grant**, destinato a ricercatori di qualsiasi età e nazionalità scientificamente indipendenti, attivi nella ricerca negli ultimi dieci anni e con un profilo scientifico che li identifichi come leader del rispettivo settore di ricerca. Il finanziamento può arrivare a 2,5 milioni di euro per singolo progetto per una durata massima di 5 anni.
 - **Synergy Grant**, destinato a gruppi costituiti da un minimo di due e da un massimo di quattro ricercatori principali, ognuno dei quali potrà avere il proprio gruppo di ricerca. Il finanziamento può arrivare a 10 milioni di euro per singolo progetto per una durata massima di 6 anni.
 - **Proof of Concept**, mirato al collegamento tra ricerca di base e mercato e destinato ai ricercatori già assegnatari di un finanziamento ERC, con un progetto ancora in corso o terminato da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando. I beneficiari accedono ad un contributo pari a 150mila euro per 18 mesi.
- Per le tipologie Starting Grant, Consolidator Grant, Advanced Grant e Proof of Concept è prevista un'ulteriore suddivisione in tre macro-aree scientifiche:
- **Physical Sciences and Engineering (PE)**, che copre tutte le discipline delle scienze fisiche, dell'ingegneria, della matematica e dell'informatica.
 - **Life Sciences (LS)**, che comprende tutte le scienze della vita, dalla biologia molecolare e cellulare alla medicina.
 - **Social Sciences and Humanities (SH)**, che raggruppa tutte le scienze sociali e umanistiche.

Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in **valore assoluto** delle sue componenti, ossia di numerosità di finanziamenti aggiudicati in ciascuna macro-area per ciascuna tipologia di grant, sia in termini di **peso percentuale** di ciascuna macro-area scientifica rispetto al totale dei finanziamenti aggiudicati per ciascuna tipologia di grant.

L'indicatore è calcolabile per singolo ateneo, per più atenei, per aggregato dimensionale (atenei piccoli, medi, grandi, mega), per tipologia (ateneo statale, non statale e telematico) e per l'aggregato complessivo degli atenei italiani.

Sono disponibili i dati dei Programmi Quadro Horizon 2020 e Horizon Europe.

Cruscotto del sistema universitario

Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	6	R06	Numero progetti MSCA L'indicatore fornisce la numerosità dei progetti Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) in cui ciascun ateneo italiano è stato scelto come host institution (ente ospitante) per ciascuno dei Programma Quadro di finanziamento Horizon 2020 e Horizon Europe, divisi per tipologia di grant (schema di finanziamento). Le tipologie di grant considerate sono: - Innovative Training Networks (ITN), la tipologia di grant di Horizon 2020 destinata alla formazione alla ricerca. Si articola, a sua volta, in tre azioni principali: ETN (European Training Networks), che finanzia reti composte da almeno tre partner accademici e/o non-accademici da tre diversi paesi UE/associati, che offrono programmi di formazione congiunti per dottorandi; European Industrial Doctorates (EID), che finanzia partenariati tra almeno un'istituzione accademica e un'organizzazione non-accademica (tipicamente un'impresa) in cui i dottorandi trascorrono almeno il 50% del loro tempo presso il partner non-accademico; European Joint Doctorates (EJD), destinato a consorzi di almeno tre atenei da tre diversi paesi UE/associati, che collaborano per implementare programmi di dottorato congiunti. - Individual Fellowships (IF), previste da Horizon 2020 per il finanziamento della mobilità internazionale di ricercatori in possesso di dottorato di ricerca. Si dividono in European Fellowships (EF), destinate alla mobilità europea, e Global Fellowships (GF), destinate a progetti che prevedono dai 12 ai 24 mesi di mobilità fuori dall'UE più una fase di rientro in Europa di un anno. - Research and Innovation Staff Exchange (RISE), tipologia prevista da Horizon 2020 per il finanziamento della mobilità internazionale del personale degli atenei. - Doctoral Networks (DN), che rappresentano l'evoluzione, in Horizon Europe, delle ITN di Horizon 2020. Alle ETN, EID e EJD di Horizon 2020 corrispondono, rispettivamente, le azioni Doctoral Networks (DN), Industrial Doctorates (DN-ID) e Joint Doctorates (DN-JD). - Postdoctoral Fellowships (PF), che rappresentano l'evoluzione, in Horizon Europe, delle IF di Horizon 2020. Staff Exchange (SE), che rappresentano l'evoluzione, in Horizon Europe, delle RISE di Horizon 2020. - COFUND, tipologia prevista sia da Horizon 2020 che da Horizon Europe per il cofinanziamento di nuovi o esistenti programmi di dottorato (COFUND-DP) e programmi di borse post-doc (COFUND-FP) a livello regionale, nazionale o internazionale. - European Researchers' Night (NIGHT), tipologia prevista sia da Horizon 2020 che da Horizon Europe destinata all'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica in occasione della Notte Europea dei Ricercatori. - Special Needs Lump Sum Allowance (SNLS), sovvenzioni, previste sia da Horizon 2020 che da Horizon Europe destinate a quei ricercatori, già vincitori di un finanziamento MSCA, con disabilità tali per cui la loro partecipazione alle MSCA non sarebbe possibile senza un sostegno finanziario extra. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti, ossia di numerosità di finanziamenti aggiudicati per ciascuna tipologia di grant, sia in termini di peso percentuale di ciascuna tipologia di grant rispetto al totale dei progetti aggiudicati. L'indicatore è calcolabile per singolo ateneo, per più atenei, per aggregato dimensionale (atenei piccoli, medi, grandi, mega), per tipologia (ateneo statale, non statale e telematico) e per l'aggregato complessivo degli atenei italiani. Sono disponibili i dati dei Programmi Quadro Horizon 2020 e Horizon Europe.	Elaborazioni su dati APRE	Secondo pubblicazione dei nuovi bandi	